COL DUCE E PER IL DUCE

# IL POPOLO DEL FRIULI

MERCOLEDI 28 febbraio 1934-XII - N. 50 - Anno III - Udine
Abbonamenti: Anno L. 52 - Semestre L. 27 - Trimestre L. 14 - Estero L. 140
Un numero cent. 20 - Uffici e Tipografia: Via di Prampero 10 - Telefoni 1.15; 8.80

ORGANO DEL PARTITO NAZIONALE FASCISTA
IL POPOLO DEL FRIULI DEL LUNEDI Settimanale Politico - Sportivo
QUADERNI DEL POPOLO DEL FRIULI Pubblicazione illustrata



## La politica monetaria del Regime resterà immutata

### Categoriche dichiarazioni del Ministro Jung sulla saldezza della lira

ROMA, 27

**Intervistato dall'«Havas» e dalla «Reuter» il Ministro delle Finanze Jung ha fatto le seguenti dichiarazioni:**

**A proposito della tensione dei cambi della lira verificatasi in questi ultimi giorni su talune piazze, sono state diffuse dagli speculatori le solite voci di un cambiamento della politica monetaria dell'Italia. Tali voci sono come sempre infondate. Come ho già dichiarato, torno a dichiararo, anche a nome del Capo del Governo, che è ferma volontà del Governo italiano di mantenere la lira ancorata al tallone oro fissato con la legge di stabilizzazione del 21 dicembre 1927. (Stefani).**

### Fermezza fascista

ROMA, 27 (per telefono)

*Le dichiarazioni del Ministro delle Finanze, autorevoli di per se stesse, ma tanto più autorevoli in quanto esprimono il netto pensiero e la ferma volontà del Capo del Governo, troncano irrimediabilmente le manovre degli speculatori, che avevano manovrato a ritroso, e che speravano se non sperano ancora, in un mutamento della politica monetaria italiana.*

*Lo storico decreto legge 22 dicembre 1927, che sopprimeva il corso forzoso e fissava il cambio della valuta cartacea ragguagliato a grammi 7,919 di oro fino per 100 lire di carta, rimane punto fisso e il centro saldo su cui poggia la politica finanziaria italiana, la quale non subisce deviazioni.*

*Così rimane ferma la difesa del la lira ancorata all'oro nel suo valore attuale, e non può perciò dare margine ad alcuna speculazione monetaria.*

*Questa speculazione è dunque avvertita ed essa può trovare sulla sua strada delle amare delusioni e rovinose perdite.*

*Comunque, riteniamo il valore della lira troppo sicuro, non soltanto per la deliberata politica del Governo, ma anche per la stessa impostazione dei suoi elementi tecnici.*

*Al principio del mese di febbraio la quotazione dei cambi non era molto diversa da quella con cui si chiude il mese, ma di fatto si era insinuato qua e là qualche tentativo di rendere tesa la situazione. Non è detto che qualche disonesto speculatore non resti incatenato e vittima del suo stesso tentativo.*

*Vivamente ce ne compiacciamo, perchè nessun reato in questo momento è maggiore di quello che compie il sabotatore e il denigratore della moneta, della ricchezza, della vita stessa degli italiani.*

*Il valore aureo garantisce le nostre forze produttive e di scambio, garantisce la probità finanziaria di tutto il Regno.*

*L'aver seguito, identificato e stroncato i manovratori e le manovre è merito della vigilanza e della sensibilità dei nostri organi finanziari competenti.*

*Le parole del Ministro affermano ancora una volta la ripututa lealtà con cui il Regime difende la lira, e smentiscono in pieno le voci subdole e i tendenziosi mormorii, e lasciano libera e aperta la via perchè la politica economica e finanziaria del Regime possa ulteriormente svolgersi e progredire fino alle mete che il Duce ha intravviste e vuole raggiungere.*

*I primi a compiere il loro dovere devono essere gli uomini che vivendo negli ambienti bancari e operando nei settori finanziari e borsistici, intendono senza esitazioni e senza incertezze assolvere il loro compito di perfetti collaboratori degli sviluppi del Regime, cioè delle fortune della Patria.*

*Una speculazione e una manovra sulla lira non potrebbero che essere tentate all'estero, ma esse appaiono condannate subito al fallimento, e ciò per il fatto che la quantità di lire circolanti all'estero è minima e che il Governo italiano ha il pieno controllo della intera massa monetaria nazionale.*

*L'Italia fascista pertanto è in condizione di poter guardare con tranquillità le manovre altrui, consapevole del compito di dover indicare all'Europa, e non soltanto all'Europa, la sola via che in fatto di politica monetaria si possa e si debba percorrere.*

### La diminuzione di 458 milioni nella circolazione cartacea

ROMA, 27

La situazione della Banca d'Italia ha subito nel periodo dal 10 febbraio 1934 XII al 20 febbraio 1934 XII i seguenti mutamenti:

La riserva in valute auree è aumentata da 7.101.506.000 a 7 miliardi 103.083.000.

La riserva in valute equiparate (buoni del Tesoro e biglietti di banca di stati forestieri, certificati di credito sull'estero) è diminuita da 243.784.000 a 156.415.000.

Il portafoglio su piazze italiane è aumentato da 3.648.809.000 a 3.663.777.000.

Le anticipazioni sono aumentate da 511.591.000 a 1.832.217.000.

La circolazione dei biglietti è diminuita da 12,919,508.000 a 12 miliardi 461.190.000.

I debiti a vista sono aumentati da 312.828.000 a 333.771.000.

I depositi in conto corrente sono diminuiti da 1.568.745.000 a 1.117.095.000.

Il rapporto della riserva alle partite da coprire è aumentato da 48.64 per cento a 51.08 per cento.

Il rapporto dell'oro ai biglietti in circolazione è aumentato da 54.97 per cento a 57.00 per cento.

*La situazione permette alcuni importanti rilievi, suggeriti dal confronto della situazione della Banca d'Italia al 20 febbraio con quella del 10 febbraio, del 31 gennaio e del 31 dicembre u. s.*

*La circolazione segna un costante regresso, scendendo a 12 mila 461 milioni, con una diminuzione di 458 milioni in confronto a quella del 10 febbraio, di 594 milioni in confronto a quella del 31 gennaio e di 782 milioni in confronto a quella del 31 dicembre.*

*E' opportuno poi rilevare che la contrazione della circolazione è, in misura quintupla della contrazione contemporaneamente verificatasi nelle riserve dal 31 gennaio al 20 febbraio, il che ha permesso al rapporto delle riserve totali, dei biglietti in circolazione e di ogni altro impegno a vista di passare da 49,87 per cento al 31 dicembre, al 51,08 per cento al 20 febbraio, con un aumento di 4,21 per cento, mentre il rapporto dell'oro ai biglietti in circolazione è passato dal 53,55 per cento al 31 dicembre, al 57 per cento al 20 febbraio, con un aumento del 3,45 per cento.*

### Il dividendo degli utili della Banca d'Italia

ROMA, 27.

Il consiglio superiore della Banca d'Italia, nella sua riunione odierna, vista l'approvazione da parte dei sindaci del bilancio e del conto «profitti e perdite» dell'Istituto per l'esercizio 1933, ha deliberato di proporre all'assemblea generale degli azionisti da convocarsi per il 20 marzo p. v. l'assegnazione degli utili a tenore di legge e la distribuzione di un dividendo di lire 60 per azione pagabili dal 14 aprile prossimo.

## La promozione del Principe di Piemonte

### e di altri Principi Reali nelle forze armate

### Il Duca d'Aosta al Comando della Brigata aerea di Gorizia

ROMA, 27

*Con Regi Decreti in corso di pubblicazione, su proposta del Capo del Governo e Ministro delle forze armate, S. M. il Re si è compiaciuto di conferire la promozione ai seguenti Principi Reali, che hanno tenuto «lungamente» e «lodevolmente» i rispettivi comandi in armonia ai nuovi criteri di avanzamento dettati dal Duce per tutte le forze armate:*

S. A. R. Umberto Nicola Giovanni Maria di Savoia Principe di Piemonte *è promosso generale di Divisione e nominato comandante la Divisione militare del Volturno (25.a) con sede a Napoli.*

S. A. R. Amedeo di Savoia-Aosta, Duca d'Aosta, *è promosso generale di Brigata nell'Arma aeronautica — ruolo naviganti — è nominato comandante la terza Brigata aerea con sede a Gorizia.*

S. A. R. Aimone di Savoia-Aosta, Duca di Spoleto, *è promosso capitano di vascello, continuando a rimanere a disposizione del Ministero della Marina.*

S. A. R. Filiberto di Savoia-Genova, Duca di Pistoia, *è promosso generale di Brigata e nominato comandante l'11.a Brigata di Fanteria con sede a Bolzano.*

S. A. R. Adalberto di Savoia-Genova, Duca di Bergamo, *è promosso generale di Brigata e nominato comandante la 6.a Brigata di Fanteria con sede a Milano.*

## La visita di Eden a Roma

### Ottimismo in Inghilterra e interessamento in Germania

LONDRA, 27.

Tutti i giornali commentano con soddisfazione e con tono di marcato ottimismo i risultati del colloquio fra il Duce ed Eden, riportando il testo del comunicato ufficiale e le dichiarazioni fatte dal Ministro britannico ai giornalisti. La «Morning Post» intitola la sua corrispondenza da Roma: «Pienamente soddisfacente l'intervista di Eden e Mussolini». Il «Daily Express»: «Meno scoraggianti prospettive per il disarmo dopo il lungo colloquio di Eden con il Duce». Il «Daily Herald»: «Incontro Mussolini Eden. Più stretta cooperazione fra Italia Inghilterra». Il «News Chronicle»: «Il colloquio di Eden con il Duce migliora sostanzialmente le prospettive del disarmo».

Il corrispondente del «Times» da Roma scrive che l'ultima frase del comunicato ufficiale giustifica l'impressione che la conversazione di Mussolini con Eden sia stata particolarmente incoraggiante. Questa impressione è indirettamente confermata dalle notizie che molto probabilmente Eden anticiperà la partenza per Parigi. I circoli politici concordano nel ritenere molto promettente il fatto che in un solo colloquio e in così breve spazio di tempo Eden abbia potuto avere ogni chiarimento necessario sull'atteggiamento italiano. Il punto cruciale del viaggio di Eden diventa dunque chiaramente Parigi.

Il corrispondente del «Daily Telegraph» da Roma scrive: «Vengo informato che Mussolini ha espresso le sue opinioni ad Eden con estrema franchezza ma senza mostrarsi intransigente rispetto alcuni punti del memorandum britannico. La conversazione è stata così chiara ed esauriente da mettere Eden in posizione di partire per Parigi prima di quello che aveva previsto. Moltissimo dipende ora dai risultati dei colloqui di Eden a Parigi».

BERLINO, 27

Le notizie sui colloqui che Eden ha avuto ieri a Roma sono riportate e seguite con grande interesse da questa stampa in cui è già posto in rilievo che essi hanno condotto ad un pieno accordo.

Il corrispondente della «Danziger» da Roma scrive che il colloquio di Eden col Capo del Governo italiano è durato due ore ed è stato straordinariamente cordiale. La situazione è chiarita a tal punto che la missione di Eden a Roma può già essere considerata terminata. Il Lord del Sigillo privato non aspetta che istruzioni da Londra sulla data della sua partenza per Parigi, dove è atteso con grande interesse. Il corrispondente afferma che la sua missione è stata molto facilitata dall'accordo che aveva constatato a Berlino. Lo stesso corrispondente è poi informato da fonte inglese che Eden ha tenuto il Capo del Governo italiano al corrente dei colloqui da lui avuti a Parigi e a Berlino e che i due uomini di Stato sono stati così posti in condizione di esaminare di nuovo i memoriali italiani e inglesi, trovandosi d'accordo sugli obbiettivi e specialmente sulle possibilità che esistono di arrivare alla base di un accordo generale.

PARIGI, 27

Il corrispondente particolare del «Matin» a Roma, secondo informazioni attinte da buona fonte, crede di sapere che Eden e il Capo del Governo italiano abbiano considerato in comune gli elementi pratici di una convenzione accettabile da tutte le Potenze. Gli elementi corrisponderebbero ai principii generali del piano italiano: divieto di bombardamento delle città, aperte, abolizione della guerra chimica, «statu quo» militare per la Francia e riarmamento limitato della Germania.

### La Polonia continuerà la sua politica monetaria

ROMA, 27 (per telefono).

Si ha da Varsavia che, nelle dichiarazioni fatte alla stampa, il Ministro delle Finanze polacco ha assicurato che la Polonia intende rimanere fedele alla politica monetaria perseguita dal 1930, la quale poggia sul mantenimento della stabilità della valuta.

Le premesse che hanno indotto la Cecoslovacchia a svalutare la corona ceka, ha soggiunto il Ministro, non sussistono per la Polonia, e il Governo verrebbe meno alla fiducia in lui riposta dal Paese se si azzardasse in rischiosi esperimenti monetari.

### La risposta britannica a Parigi sulla questione dei contingentamenti

LONDRA, 27

I giornali prevedono che oggi sarà consegnata a Parigi la risposta britannica all'ultima nota francese sulla questione dei contingentamenti. Il Governo britannico accetterebbe le proposte francesi di iniziare al più presto i negoziati per un nuovo trattato di commercio, rimanendo nel frattempo in vigore tanto il contingentamento francese quanto le ultime misure protettive adottate dalla Gran Bretagna verso le speculazioni francesi.

## I prossimi incontri a Roma di Dollfuss e Goemboes con Mussolini

VIENNA, 27

*Il «Morgen» annuncia per il 12 marzo l'incontro a Roma di Dollfuss e di Goemboes con Mussolini e scrive che Dollfuss si fermerà a Roma dal 12 al 14 marzo. Il giornale si dice in grado di affermare che nell'incontro non si discuterà affatto di una unione doganale, ma di dare forma concreta al piano danubiano di Mussolini.*

## La risposta del Duce all'ordine del giorno

### votato dalle popolazioni delle valli del Natisone

**S. E. il Capo del Governo, al telegramma inviatoGli in occasione dell'entusiastico, totalitario raduno di forze fasciste e di Popolo delle alte valli del Natisone, svoltosi domenica scorsa a S. Leonardo, ha fatto pervenire ieri la seguente risposta:**

Prefetto UDINE

Ho preso visione dell'ordine del giorno votato dalle popolazioni della Val Natisone. Conosco anche per ricordo personale il loro fermo e antico patriottismo e so che la loro adesione al Fascismo è profondamente sentita. Faccia conoscere questo mio telegramma.

*Mussolini*

*Il telegramma del Duce, che le Popolazioni delle alte valli del Natisone hanno immediatamente avuto la possibilità di conoscere anche nei più remoti casolari, ha suscitato vivissimo senso di rispondenza e di giubilo in quelle genti forti e devote.*

*Il Popolo delle laboriose e pittoresche valli cividalesi è orgoglioso e fiero di sapere che il Duce conosce e non dimentica il suo «fermo ed antico patriottismo» e la sua fede fascista.*

*L'alta parola di Mussolini è, come sempre, viatico e indirizzo. Le valli del Natisone ne fanno nuova fiaccola per la loro operosità fedele.*

## Il Duce istituisce i distintivi di grado per i funzionari

ROMA, 27.

S. E. il Capo del Governo ha diramato a tutti i Ministeri la seguente circolare:

*Allo scopo di rendere possibile il riconoscimento del grado e della qualifica di cui è rivestito il personale civile delle varie Amministrazioni statali e di rafforzare in tal modo il doveroso senso di disciplina nei rapporti gerarchici, sono istituiti i distintivi di cui nell'annessa tabella. Tali distintivi, obbligatorii in servizio e facoltativi fuori servizio, saranno portati sul risvolto sinistro della giacca o della blusa di servizio, e, per il personale inscritto al Partito Nazionale Fascista, alla sinistra del relativo distintivo.*

*Le singole Amministrazioni dovranno rendere edotti i propri dipendenti della accennata istituzione, precisandone le ragioni.*

*In particolare dovranno essere tenute presenti le seguenti avvertenze:*

*A) I funzionari dei gradi dal 5.o, incluso del gruppo A, i quali siano investiti di funzioni superiori, previa deliberazione del Consiglio dei Ministri, porteranno il distintivo del grado inerente alle funzioni esercitate;*

*B) Al personale subalterno che abbia qualifiche differenti da quelle tipiche indicate nella tavola annessa sarà attribuito il distintivo stabilito per il personale delle qualifiche tipo con stipendio pari o più approssimativo.*

*C) Per l'attribuzione dei distintivi ai maestri elementari ed al personale dipendente dal Ministero delle Comunicazioni il cui ordinamento non corrisponde a quello tipico cui si riferisce la tavola annessa, saranno emanate separate istruzioni.*

*D) Le singole Amministrazioni riferiranno alla Presidenza del Consiglio dei Ministri circa i dubbi che potessero sorgere in ordine alla attribuzione dei distintivi a determinate categorie di personale, formulando le proposte del caso.*

*La istituzione dei distintivi, rendendo prontamente riconoscibili i gradi, comporta l'obbligo del saluto che, a conferma delle disposizioni impartite con i telegrammi 21 novembre 1925, n. 29106 e 22 febbraio 1926, n. 4037, dovrà essere esclusivamente il saluto romano fascista.*

*Il personale cui la presente determinazione si riferisce dovrà provvedersi, a proprie spese, dei distintivi che saranno distribuiti a cura dei gabinetti dei singoli Ministeri o dagli uffici che da essi saranno delegati. Circa la consegna dei distintivi seguiranno ulteriori comunicazioni. Attendo ricevuta della presente ed assicurazione dell'adempimento.*

Il Capo del Governo: MUSSOLINI.

### Un' intervista del Duce sulla situazione europea

WASHINGTON, 27

**I giornali del gruppo Herst pubblicano vistosamente, sotto grandi titoli, la prima parte dell'intervista concessa da Mussolini a Knickerbocker, nella quale il Capo del Governo d'Italia prevede un periodo di pace di almeno dieci anni e riafferma la volontà italiana pel mantenimento dell'indipendenza austriaca.**

**La seconda parte dell'intervista sarà dedicata ai pericoli che Mussolini scorge nella situazione europea.**

## Un preteso passo francese a Vienna

### nei commenti della stampa ungherese

BUDAPEST, 27

I giornali si occupano ampliamente della notizia di un preteso passo del Ministro di Francia a Vienna. Il legittimista «Hi Nemzedek» scrive: Le trattative di Roma, Budapest e Vienna sono di natura puramente commerciale ed economica. Questo era lo scopo dei viaggi del Sottosegretario Suvich. Il consolidamento economico dell'Europa centrale non deve preoccupare la Francia, ma anzi deve essere salutato con gioia il progetto che fa sperare in una via di uscita dalla situazione attuale.

Il democratico «Est Kurir» dice che i circoli politici ungheresi hanno accolto con sorpresa la notizia del passo francese a Vienna in relazione al progetto di collaborazione economica tra l'Italia, l'Austria e l'Ungheria e scrive: «E' opinione generale che la protesta sia il risultato di esagerate congetture, altrimenti non troverebbe spiegazione. I circoli diplomatici italiani, ungheresi ed austriaci hanno concordemente sottolineato negli ultimi giorni che nelle conversazioni di Vienna e di Budapest non si è trattato affatto di unione doganale austro-ungherese o di italo-ungaro-austriaca e tanto meno si è parlato di una alleanza militare. Le conversazioni Goemboes-Suvich hanno avuto solo lo scopo di pacificare il bacino danubiano pacificazione desiderata sia dall'Italia che dall'Austria e dall'Ungheria come interesse europeo. Perciò sorprende la notizia che la Francia ha assunto un atteggiamento non amichevole».

Nei circoli politici ungheresi si ritiene che la contrarietà della Francia debba spiegarsi col fatto che essa vede in pericolo la sua supremazia in favore dell'Italia. Non vi è dubbio che se verrà attuata una comunione di interessi fra l'Italia, l'Ungheria e l'Austria l'amicizia tra i tre Stati si allargherà automaticamente su un terreno della cooperazione politica. Ormai l'incontro a Roma si deve considerare fissato tra il 10 ed il 15 marzo. Sono esagerate le notizie che a Roma si dovrebbe giungere alla creazione di un blocco oppure ad una formale alleanza, anzi tutti tre gli Stati sono contrari ad una alleanza formale.

A Roma saranno approfonditi gli accordi commerciali e le compensazioni per avvicinare tra loro quanto più possibile le economie dell'Austria e dell'Ungheria. I circoli ungheresi sono fiduciosi che si riuscirà ad armonizzare gli interessi agricoli dell'Austria e dell'Ungheria e trovano naturale che la comunanza di interessi economici contribuirà allo sviluppo dei comuni interessi politici tra l'Italia, l'Austria e l'Ungheria.

Negli stessi circoli si è diffusa la notizia che il Presidente del Consiglio bulgaro Muscianoff giungerà a Budapest prima dello incontro romano e tratterà importanti questioni economiche col presidente Goemboes. Il demo-liberale «Magarszag» scrive che il passo francese prova che la Piccola Intesa segue con crescente inquietudine il rafforzamento dei rapporti tra l'Italia, l'Austria e la Ungheria e cerca attraverso la Francia di ostacolarlo.

Il giornale rileva che la visita di Suvich a Budapest ha dato occasione a congetture premature. Malgrado le smentite delle fonti competenti, molto si è parlato di unione doganale la cui relazione richiede lunghissimi anni di preparazione ed attualmente è ostacolata dalla situazione interna dell'Austria. Si tratta invece soltanto di intensificare i rapporti economici tra i tre Paesi.

### Echi dell'affare Staviski

### Alto magistrato francese sostituito

PARIGI, 27.

I Ministri si sono riuniti in Consiglio all'Eliseo, sotto la presidenza del Presidente della Repubblica Lebrun. Il Guardasigilli Cheron ha comunicato che la Corte di Cassazione determinerà definitivamente la competenza per la prosecuzione dell'istruttoria iniziata dal giudice Prince. Il Ministro degli Affari Esteri Barthou ha reso conto al Consiglio delle dichiarazioni fatte in seno alla commissione degli Affari Esteri del Senato.

Sulla riunione del Consiglio dei Ministri i giornali informano che il Guardasigilli ha comunicato al Consiglio le principali conclusioni del rapporto esteso dal Primo Presidente della Corte di Cassazione Leschouvé, a nome della commissione d'inchiesta amministrativa sull'affare Stavisky. Il rapporto attribuisce alla lentezza ed alla negligenza del Tribunale della Senna il ritardo dell'azione della giustizia contro Stavisky. Il Procuratore della Repubblica Pressard è riconosciuto responsabile di errori rilevati nel servizio che egli dirigeva. Un nuovo Procuratore della Repubblica sarà chiamato da domani, a sostituirlo al Tribunale della Senna. Provvisoriamente non saranno affidate a Pressard altre funzioni, allo scopo di lasciargli tutta la libertà per fornire alla commissione d'inchiesta parlamentare le spiegazioni che essa dovrà chiedergli sulla parte avuta dal Tribunale della Senna nei rinvii successivi delle pratiche giudiziarie nelle quali era implicato Stavisky. La sua nomina a consigliere della Corte di Cassazione da parte del Governo Daladier, è nulla, dato che egli non è stato ancora insediato.

PARIGI, 27

Alla fine di una riunione organizzata ieri sera da parecchi gruppi nazionali trecento dimostranti di estrema sinistra hanno assalito i partecipanti alla riunione. Vi sono stati un morto e parecchi feriti.

### Il nuovo Ministro d'Ungheria presso il Quirinale

ROMA, 27

E' giunto ieri notte alle ore 24 il nuovo Ministro di Ungheria presso il Quirinale barone Villani. Erano a riceverlo alla stazione il Capo del cerimoniale al Ministero degli Esteri, l'Incaricato di Affari ungherese presso il Quirinale, il Ministro di Ungheria presso la S. Sede.

### Il premio del Duce ai coloni della Cirenaica

BENGASI, 27

Al teatro Berenice, alla presenza di S. E. Graziani e di tutte le autorità civili, militari e fasciste della colonia, l'on. Razza ha consegnato solennemente il premio del Duce ai coloni trasferitisi da oltre due anni in Cirenaica e benemeriti per la loro fedeltà alla terra. Il grande teatro era tutto pavesato di tricolori e gremito di una immensa folla composta dai rurali giunti dai più lontani centri della colonia, di fascisti, giovani fascisti, dopolavoristi.

Hanno parlato, suscitando vivo entusiasmo e vibranti acclamazioni al Re e al Duce, l'on. Razza, il Vice Governatore gen. Graziani e il Podestà di Bengasi.

### Gl' ispettori centrali per l'istruzione elementare

ROMA, 27

Con recenti decreti il Ministro dell'Educazione Nazionale ha nominato dal 1 marzo 1934 XII ispettori centrali per l'istruzione elementare Alberici Camillo, già direttore generale delle scuole elementari di Milano; Cammarata Angelo, già direttore centrale delle scuole elementari di Palermo; Pariotti Ramiro, ispettore scolastico capo.

## CIFRE

*Quella di Novara — città — non si può veramente dire che sia una situazione brillante dal punto di vista demografico. La popolazione è diminuita di 21 abitanti nel dicembre e di 31 nel gennaio. Andando avanti di questo passo, la Casa del Balilla potrà avere una diversa destinazione. E la provincia di Novara? I villici, i rurali, i borghigiani? Anche qui le cifre sono gravi. Nel mese di dicembre la provincia ha avuto un supero di 4 nati e nel gennaio di 36. Cifre irrisorie che non bastano nemmeno a compensare il deficit urbano.*

*Da Novara passiamo a Torino. Qui le cifre sono sempre più drammatiche e la marcia verso lo spopolamento procede a tappe forzate. La popolazione di Torino è diminuita di 211 abitanti in dicembre e 313 in gennaio, quella della provincia è diminuita di 77 in dicembre e 104 in gennaio. Tiriamo le somme e abbiamo che nel bimestre scorso, dicembre-gennaio, la popolazione della provincia di Torino, è diminuita di 705 abitanti.*

*Anche Brescia sembra colpita dallo stesso male. La popolazione del capoluogo è diminuita di 5 abitanti nel dicembre e di 15 nel gennaio. Il fenomeno, da quanto si vede, non è più soltanto urbano, è anche rurale. La grande città, prima devasta la campagna, poi la conduce alla sterilità. V' è una parte dell'Italia che sino ad oggi compensa col supero delle sue culle i vuoti delle bare altrui. Ma anche qui si notano i sintomi di stanchezza e di decadenza. Ed è questo appunto un momento nel quale grandi e piccole città, squadernano dei più o meno mirifici piani regolatori, fatica particolare dei cosidetti urbanisti. Fatica particolare e inutile.*

*Quando un popolo davanti all'alternativa del vivere o del morire, sceglie quest' ultima via non ci sono che i cimiteri da sottoporre a un sempre più ampliato e razionale «piano regolatore».*

(Dal «Popolo d'Italia»).

## La statistica dell'O. N. Balilla

### segna un aumento di 726 mila organizzati

ROMA, 27

*Il tesseramento dell'O. N. B., che complessivamente ha toccato il 28 febbraio dell'anno XI 2.281.783, ha raggiunto il 28 febbraio dell'anno XII 3.008.492 con una differenza in più di 726.709.*

*Particolarmente i Balilla sono saliti da 1.030.699 il 28 febbraio XI a 1.395.451 il 28 febbraio XII con una differenza in più di 364.752.*

*Avanguardisti da 277.459 a 319 mila 604 con una differenza in più di 42.145.*

*Piccole Italiane da 874.360 a 1.166.647 con una differenza in più di 292.287.*

*Giovani Italiane da 99.265 a 126.790 con una differenza in più di 27.525.*

*Si sono particolarmente distinti nelle operazioni relative al tesseramento in rapporto alla popolazione delle Provincie i Comitati di Firenze con 69.801 tesserati, Mantova con 47.487, Milano con 191.699, Padova con 75 mila.*

191

## I giornalisti vincitori
### del premio "Sandro Mussolini,,

ROMA, 27

Nella sede della Confederazione nazionale fascista professionisti ed artisti oggi si è riunito il direttorio nazionale del Sindacato dei giornalisti in funzione di commissione esaminatrice per l'assegnazione del premio giornalistico «Sandro Mussolini» per l'anno XI. Dei 46 concorrenti, 14 non avevano i titoli necessari o hanno mandato i lavori dopo trascorsi i termini, o godendo già di larga rinomanza non sono stati presi in considerazione, essendo nello spirito del premio di segnalare e incoraggiare giovani camerati che dimostrino specialissime attitudini professionali, senza avere ancora raggiunto una vera notorietà. La commissione, pure rilevando che tra i concorrenti ammessi non si è avuto una vera e propria rivelazione, ha riscontrato che taluni di essi si distingua no per la quantità e qualità del materiale presentato, per decoro di forma, zelo professionale e spirito fascista.

La commissione ha deciso pertanto all'unanimità di non assegnare il primo premio di lire 5 mila ed ha invece assegnato i seguenti premi:

Umberto Gentili e Giuseppe Silvestri lire 2000 in denaro, più la concessione di un biglietto marittimo per un viaggio all'estero a scopo giornalistico.

Leonida Fietta, Orsino S. Orsini, Alberto Simeoni, Carlo Tigoli: lire 2000 ciascuno.

Eugenio Barese, Andrea Pais, Gino Tibalducci lire 1000 ciascuno.

## I concorsi dell'anno XII

ROMA, 27.

*La Presidenza del Consiglio dei Ministri ha bandito un concorso a 45 posti di sostituto avvocato di Stato di seconda classe.*

*Il Ministero della Educazione Nazionale ha indetto il concorso al posto di conservatore nel R. Osservatorio vesuviano di Napoli.*

## I numeri del "professor,, Piumati
### non sono usciti, ma... usciranno

PAVIA, 27.

Enrico Piumati, come è noto, aveva dato per lo scorso sabato i numeri 8, 17, 68, che però non sono usciti.

Tuttavia bisogna ricordare che il «professor» Piumati aveva previsto l'uscita del suo terno non per il primo sabato, ma entro otto settimane. E' giusto quindi fargli credito per altri sette sabati.

Intanto a Pavia hanno giocato anche i non assidui del lotto.

## Nel centenario della morte dell'inventore della litografia

MONACO, 27.

In occasione del centenario della morte di Luigi Senefelder, l'inventore della litografia, una delegazione degli stampatori litografi della Germania e dei Paesi Bassi, ha deposto una corona sulla tomba e dei fiori sul suo monumento.

(Radio Stefani).

## La situazione dei naufraghi del "Celiuskin,,

MOSCA, 27.

I naufraghi del «Celiuskin» annunciano dal loro campo di essere riusciti a trasportare attraverso i blocchi di ghiaccio l'aeroplano in un punto propizio per il decollo. Essi hanno cercato di migliorare le tende costruite, coprendole di un tetto di legno in modo che esse ora hanno l'apparenza di piccole case. Tutti i naufraghi si sono abituati alla vita sui ghiacci. Il ghiaccio sul quale è collocato il campo si è rotto in parecchi punti e crepacci che la rottura ha determinato raggiungono la larghezza di parecchi metri; su di essi i naufraghi hanno gettato dei piccoli ponti. Viveri sono stati trasportati in luogo sicuro.

(Radio Stefani).

## Il maltempo negli Stati Uniti
### Una sessantina di morti

NEW YORK, 27.

Si calcola che le tormente di neve e l'uragano negli Stati meridionali abbiano causato in tutto una sessantina di morti. La cessazione delle tempeste di neve, che infuriarono quasi continuamente per 36 ore, ha permesso di iniziare ovunque il lavoro per il ristabilimento delle comunicazioni con i piccoli centri.

(Radio Stefani).

## Tre sovversivi espulsi dalla Germania

BERLINO, 27.

I sovversivi bulgari Dimitroff, Popoff e Taneff, assolti dalla Corte di Lipsia nel processo per l'incendio del Reichstag, sono stati espulsi dalla Germania. L'esecuzione del provvedimento di espulsione ritardata fino ora, in quanto il Governo bulgaro contestava la nazionalità bulgara dei tre sovversivi, è finalmente avvenuta stamane, avendo il Governo sovietico accordato ai tre la nazionalità sovietica.

## I prigionieri politici indiani
### effettuano lo sciopero della fame

BOMBAY, 27.

19 prigionieri politici internati a Calcutta effettuano lo sciopero della fame dal 15 febbraio per protestare contro la decisione delle autorità del penitenziario che rifiutano di procurare loro carta da lettere, giornali e oggetti da toeletta.

## Fucilieri inglesi che si sposano
### durante quattro ore di permesso

LONDRA, 27.

Scene commoventi sono avvenute oggi a Southamptom, quando il primo battaglione dei fucilieri è tornato dalle Indie occidentali dopo due anni e mezzo di servizio. Il battaglione si è fermato a Southamptom solo poche ore prima di ripartire per altri tre anni di servizio in Egitto. I soldati hanno avuto quattro ore di permesso per scendere sulla banchina a ricevere i parenti. Genitori, mogli, fidanzate e bambini erano venuti e New Castle con due treni speciali. Gli uomini in uniformo di Kaki si sono slanciati ad abbracciare i loro cari. Tre soldati le cui fidanzate erano venute a trovarli hanno approfittato del breve permesso per sposarsi prima che la nave delle truppe ripartisse. (R. S.).

## Un nuovo Commissariato sovietico
### La Ghepeu sarà disciplinata

MOSCA, 26

Si assicura da buona fonte che il Governo sovietico costituirà entro pochi giorni un nuovo Commissariato per gli affari interni. In conseguenza di ciò si afferma che l'organizzazione di polizia segreta Ghepeu sarà in gran parte disciplinata.

## Grave sciagura ferroviaria in Pensylvania

PITTSBURG (Pensylvania), 27.

Un treno viaggiatori, che procedeva a tutta velocità, è deviato. La locomotiva, il tender e una vettura sono precipitati dal viadotto nella strada sottostante. Sul binario sono rimasti due vagoni letto, la vettura ristorante e una «Pulman» che si è rovesciata. L'accidente si crede sia provocato dal cattivo funzionamento dello scambio, dovuto al gelo. Si deplorano una ventina di morti e una quarantina di feriti. La neve e il freddo intenso ostacolano l'opera di soccorso ed accrescono le sofferenze dei feriti.

(Radio Stefani).

## La legge al Messico
### per limitare l'immigrazione

CITTA' DEL MESSICO, 27

Secondo la nuova legge sull'immigrazione ai lavoratori stranieri come pure agli uomini d'affari stranieri sarà proibito stabilirsi nel Messico a meno che non investano oltre ventimila pesos nel commercio messicano.

(Radio Stefani)

## NOTE ECONOMICHE

### La media dei prezzi all'ingrosso

MILANO, 27.

Il Consiglio provinciale dell'economia corporativa di Milano comunica all'Agenzia Stefani che secondo le statistiche da esso compilate nella terza settimana di febbraio la media generale degli indici dei prezzi all'ingrosso è diminuita del 0.25 per cento passando da 273,40 a 273.76 e conseguentemente il potere di acquisto della lira è aumentato da 36.17 a 36.26.

All'estero l'indice generale dei prezzi all'ingrosso è aumentato negli Stati Uniti d'America da 105,6 a 106.3, è diminuito in Inghilterra da 94,7 a 94,5 ed è rimasto stazionario a 90.2 in Germania.

### Quotazioni cereali

MILANO, 27

La sezione cereali della Borsa merci di Milano comunica alla Agenzia Stefani le quotazioni ufficiali odierne:

Frumento: fermo. Chiusura: marzo 81,20; maggio 93,35; luglio 86,75.

Granoturco: fermo. Chiusura: marzo 52,75; maggio 56,25; luglio 57,65.

### Titoli e Cambi

| TITOLO | TRIESTE 27 | MILANO 27 |
|---|---|---|
| Rendita 3.50 olo | 87.— | 85.75 |
| Pr. Conv. | 91.70 | 91,60 |
| Obbl. Ven. 3,50 | 91.— | 91.10 |
| B. T. n. 1934 | 100.25 | — |
| B. T. n. 1934 | 100,75 | 100.75 |
| B. T. n. 1940 | 105.75 | 105.35 |
| B. T. n 1941 | 105,75 | 105.50 |
| B. T. n. 1943 | 99,25 | |
| B. d'Italia | — | 1750 |
| Comit | 992,— | 992, |
| Credito Italiano | 645,— | 646.— |
| Soc. Adr. Elet. | —,— | 220.— |
| Edison | 731,— | 729,— |
| Fiat | — | 239,50 |
| Cascami seta | — | 271,50 |
| Snia Viscosa | — | 235,50 |
| Terni | 152.50 | 151,— |
| Cosulich | 21.— | 20,62 |
| Assic. Generali | 4300 | — |
| Riun. A. | 2105 | — |
| Riun. B. | 2015 | — |
| Assicurat. Ital. | 571,50 | — |
| Francia | 75.60 | 76 60 |
| Londra | 59.45 | 59,62 |
| Svizzera | 377.— | 377,— |
| New York | 11,71 | 11.71 |
| Berlino | — | 464.— |
| Vienna | — | — |
| Romania | — | — |
| Belgio | — | 274.— |
| Spagna | — | 159 — |
| Praga | — | 48,65 |
| Ungheria | — | — |

### Obbligazioni

Il Credito Italiano ci telegrafa i seguenti corsi delle principali OBBLIGAZIONI del valore nominale di L. 500 sulla piazza di Milano:

| | Quotazioni precedenti | Quotazioni del 27 - 2 |
|---|---|---|
| Op. Pub. IRI 4,50 | 499.— | 499,— |
| » » Elfer 4,50 | 500.50 | 500,25 |
| Pubbl. Util. 5 olo | 500,— | 500,50 |
| id. s. tel. 6 olo | 499,50 | 502,— |
| Cr. Nav. 6,50 olo | 499,— | 500,50 |
| Edison '31 - 5 olo | 503,— | 503,— |
| Emiliana 5 olo | 498,50 | 499,— |
| Mer. Elett. 5olo | 499,— | 499 50 |
| Soc. Es. Tel. 5 olo | 496,— | 498,— |

Tendenza del mercato obbligazionario: calma.

# CRONACHE SPORTIVE

### Le gare sciatorie a Studena Alta

## La finale Valligiani 1934

A coronamento del Corso di addestramento sciatorio che ogni anno, con patrocinio tecnico e lo appoggio finanziario del Comando del Battaglione Gemona dell'8.° Alpini, si svolge nella Zona pontebbana, si sono svolte le tradizionali gare finali per Valligiani in Studena Alta.

Favorite da neve buona e da tempo ottimo, con il concorso della popolazione della nota frazione montana — bambini, donne, vecchi, tutti sono accorsi al traguardo insolitamente loquaci ed eccezionalmente «tifosi» — le gare si sono svolte con esattezza, disciplina ed elevato spirito agonistico, dimostrando chiaramente che la coscienza alpina e sportiva di questi figli della montagna è già del tutto formata.

Questi glabri e taciturni alpanisti e studenari, dai quali sono usciti quei Vuerich e quei Buzzi che han saputo e sanno ancora tener alto il nome d'Italia nelle competizioni nazionali ed internazionali sciatorie, meritano tutte le cure delle autorità sportive: essi dovrebbero essere ancor meglio curati e seguiti sin da fanciulli e via via, fuori dalle organizzazioni Giovanili, dagli Enti competenti, onde poterne poi pretendere un rendimento degno di continuare, nella pienezza dei mezzi e della forma, quella tradizione di riconosciuto primato nel campo dello sci; di cui si suol esser fieri a Pontebba.

L'organizzazione del Corso era stata quest'anno affidata all'O. N. B. di Pontebba la quale, con non lievi sacrifici ha potuto svolgerlo secondo il programma fissato; portando i giovani valligiani ad un eccellente punto di addestramento. Nelle gare di S. Leopoldo e di Valbruna gli elementi di Studena Alta e Bassa ed Aupa hanno mietuto i migliori premi e la squadra Avanguardisti inviata ad Asiago, benchè poco fortunata, otteneva un ottimo piazzamento nella classifica per gara a squadre nonchè qualche ottimo posto nelle individuali.

Nelle gare di ieri sono particolarmente emersi i pre-alpini Buzzi Ettore, una giovane promessa che, partito 19. su 29 concorrenti, tagliava prima il traguardo impiegando a percorrere i 14 Km. (con 460 m. di dislivello) l'ottimo tempo di 46'45", con più di 5' di vantaggio sul secondo: ottima prova pure fornivano Buzzi Quinto e Vuerich Andrea.

Nella categoria Avanguardisti si distinsero Filaferro Giovanni e Cescutti Gino; fra i Balilla (i più accaniti gareggiatori della giornata) si segnalarono i giovanissimi Vuerich Giuseppe e Buzzi Luciano.

Bellissima la gara di salto, su trampolino costruito dagli stessi Valligiani; esso permetteva salti massimi di 24 m. e malgrado la neve non fosse del tutto adatta, Vuerich Andrea e Buzzi Ettore poterono, con elegante stile e sicurezza da maestri raggiungere i 21 e 21 metri e 50 cm. Ammiratissimo il balilla undicenne Vuerich Giuseppe che, fuori gara, saltò 16 metri leggero ed elegante come gli scoiattoli dei boschi Aupani.

Non favorevole neve, data l'ora ormai tarda, contrastò la gara di discesa.

La partenza per la prima gara, data alle 8.30, ebbe luogo in Studena Alta e i vari percorsi si sviluppavano in Frattis e nel bellissimo e pittoresco vallone di Gleris.

Ecco le classifiche:

Gara di fondo Categoria ex Alpini km. 14: 1. Orrù Tarciso in 53'25" — 2. Brisinello Rino in 59'20" — 3. Vuerich Pietro in 59' 35"; ed altri 6.

Gara di fondo categoria pre-Alpini, km. 14: 1. Buzzi Ettore in 46'45" — 2. Buzzi Quinto in 52' e 26 secondi — 3. Vuerich Andrea in 53'21" — 4. Vuerich Pio in 55' — 5. Vuerich Alfeo in 58'18"; ed altri 23.

Gara di fondo Categoria Avanguardisti, km. 10: 1. Filaferro Giovanni in 41'7" — 2. Cescutti Gino in 41'58" — 3. Vuerich Emilio in 46'31"; ed altri 16.

Gara di fondo per Balilla, km. 4: 1. Vuerich Giuseppe in 21'20" — 2. Buzzi Luciano in 24'32" — 3. Buzzi Pierino in 24'47", ed altri 23.

Gara di discesa obbligata, metri 600: 1. Orrù Tarciso — 2. Buzzi Silvio — 3. Vuerich Alfeo.

Gara di salto, Trampolino scuola, gittata massima metri 24: 1. Vuerich Andrea, punti 142,33 — 2. Buzzi Ettore, punti 139 — 3. Buzzi Luigi, punti 135,5; ed alcuni altri.

Presenziava alle gare in rappresentanza del Comando Battaglione Gemona, il Capitano Arena; egli, che conosce a fondo questi Valligiani per aver avuto alle sue dipendenze molti Buzzi e Vuerich — ed è da essi amato più che superiore, come camerata ed amico — ha potuto quest'anno constatare un notevole miglioramento nello stile dei giovani e dei giovanissimi. L'egregio ufficiale ebbe parole di plauso per l'organizzazione del Corso e delle Gare.

Premi in denaro ed oggetti, indumenti e materiale sciistico compensarono le fatiche dei concorrenti: graditissimi i doni del Battaglione Gemona, del Segretario Politico di Pontebba, del signor Antonio Barbaro e della ditta Zandonella; particolarmente notato il magnifico orologio da polso in oro, munifico regale del prof. Giacomo Fiori.

Organizzò la manifestazione il signor Renzo Bellei, direttore del Corso Valligiani, coadiuvato efficacemente dai signori Brisinello Rino, Antonio Barbaro e Diffis; cronometrista il signor Di Gaspero Rizzi Leonardo.

La riuscita delle gare è stata perfetta, sia per il rilevante numero di concorrenti che per gli inattesi risultati sportivi ottenuti: ciò dimostra che è sempre vero quel concetto che paragona la passione sportiva ad una viva fiamma, la quale si mantiene ardente e luminosa non con chiacchiere vane ed entusiasmi fugaci, ma con quella fattività tenace ed affettuosa e quella realizzazione continua che attira la gioventù nell'orbita delle organizzazioni e sa mantenervela, avviandola a quelle mete che il Fascismo addita.

## Silverio - Mentil e Plozner vittoriosi
### nelle gare sciatorie di Timau

Domenica si svolsero le annunciate gare sciatorie di Timau, per Balilla, Avanguardisti e Giovani fascisti della valle del But.

La giornata coperta ed un po' tetra, se ha tolto della suggestiva bellezza allo sfondo delle gare, non ha certamente tolto fervore ai baldi concorrenti ed al pubblico.

Da una settimana, in ogni casa dove c'è un Balilla, non si sente parlare che di sci, di gare, di premi ed è tanta l'insistenza dei piccoli che trasfondono del loro entusiasmo anche nei grandi.

Fu così che abbiamo visto giungere un numerosissimo pubblico da tutte le borgate della vallata alcuni con gli automezzi, molti a piedi tutti pieni di entusiasmo ed impazienti di vedere la simpaticissima prova.

Ed è veramente piena di significato questa adunata di tutti i concorrenti della vallata. Eccoli allineati davanti al traguardo. Ligosullo, Sutrio, Treppo ed Arta.

### L'adunata

Alle 13.30 precise il Direttore di gara fa l'adunata dei concorrenti, l'appello delle singole categorie e spiega minuziosamente lo sviluppo dei singoli percorsi e le norme da seguirsi nella gara.

Giungono intanto le autorità. Notiamo fra esse: il Console cav. Radina Ispettore di Zona; il centurione Craighero presidente onorario delle gare; il cent. Valle comandante la Legione Carnica degli Avanguardisti; il ten. Rosa in rappresentanza del Battaglione «Tolmezzo»; i Presidenti dell'O. N. B.: di Ligosullo sig. Silliani, di Cercivento maestro Morassi, di Sutrio sig. Marsilio; il C.M. Salen presidente del Comitato organizzatore delle gare; C. M. Marsilio; i comandanti dei Giovani fascisti di Treppo e Paluzza sigg. De Cillia e Puntel; i corpi insegnanti di Paluzza, Ligosullo e Cercivento; il maresciallo ?, Guardia di Finanza di Timau; il comandante il distaccamento Milizia Frontiera e Milizia Forestale di Paluzza.

### La gara

Alle ore 14 preciso su cronometraggio del maestro Engiaro e sig. Molinaro parte il Balilla N. 1 e seguono gli altri ad intervalli di 10'. Sono tutti ben preparati, e sebbene la neve sia umida e pesante scivolano via l'un dietro l'altro con tutta sicurezza e spontaneità.

Il percorso di 3 chilometri per i balilla, 7 per gli avanguardisti ed 8 per i Giovani fascisti è stato tracciato ammettendo una buona preparazione in tutti i concorrenti. Così, per tutti c'erano delle arrampicate ripidissime, passaggi obbligati attraverso dense abetine, discese in mulattiere.

E difatti i baldi non falliscono!

Alle ore 14,20 appare in lontananza il Balilla distinto con il N. 5 che taglia il traguardo alle 14,21' precise, mentre molti concorrenti devono ancora partire. Seguono gli impetuosi arrivi dei balilla; poi i primi avanguardisti ed alle 14,51' 49" giunge il Giovane fascista Plozner Giovanni che ha coperto gli 8 chilometri in 34' 9" dimostrando delle eccellenti doti fisiche.

Giunge il piccolo balilla (tre spanne) Lazzara Fabio di anni 5 che asserisce di averne sterminati due (concorrenti) durante il percorso.

Corse molto bene Silverio Marcello rivelandosi di sorpresa, Mentil Aldo degli Avanguardisti vincendo di forza.

Figurò pure molto bene Puntel Renato che corse con un solo braccio classificandosi quinto degli avanguardisti e Pietro Tassetti che andò in ottava avendo un braccio al collo per la recente lussazione.

Alle ore 14 e 59' giunsero i primi controlli costituiti dai bravi Militi della R. Guardia di Finanza di Timau.

### Le classifiche

*Balilla:* 1. Silverio Marcello di Paluzza in 18' 28" — 2. Fior. Bruno di Paluzza in 19' 50" — 3. Di Centa Fulgenzio di Paluzza, in 20' 8" — 4. Ortis Olivo di Paluzza in 20' 13" — 5. (pari merito) Maieron Silvano e Lazzara Albino in 20' 20" — 6. Maieron Giulietto di Paluzza — 7. Di Vora Ugo di Cercivento — 8. Moro Antonio di Ligosullo — 9. Morassi Luigi di Cercivento — 10. Maier Ruggero di Paluzza — 11. Baritussio Antonio di Treppo — 12. Cortolezzis Luigi di Treppo — 13. Watteveber Angelo di Paluzza — 14. Primus Renato — 15' Plozner Giuseppe — 16. Della Pietra Aldo — 17. Di Ronco Teobaldo — 18. Mentil Gino — 19. Matiz Rinaldo — 20. Molinari Dino — 21. De Franceschi Giovanni — 22. Unfer Ottavio — 23. Mentil Alvaro — 24. Unfer Fermino.

Sono pure classificati con il tempo massimo (speciale classifica per i quattro più giovani concorrenti): Lazzara Fabio di anni 5 — Maier Silvano di anni 7 — Mentil Alvaro di anni 8 — Brunetti Nondino di anni 9.

*Avanguardisti:* 1. Mentil Aldo di Paluzza in 33' 10" — 2. Delli Zotti Leandro di Treppo in 33' 57" — 3. Unfer Gino di Paluzza in 34' 3" — 4. Plozner Gino di Paluzza in 34' 13" — 5. Puntel Renato di Paluzza in 34' 15" — 6. Primus Galdino di Paluzza — 7. Mentil Andrea di Paluzza — 8. Tassetti Pietro di Paluzza — 9. Di Lena Ettore di Sutrio — 10. Lazzara Muci di Paluzza — 11. Mentil Edilziano di Paluzza — 12. Di Lenna Duilio — 13. Ortis Umberto — 14. Nodale Olindo — 15. Morocutti Sisto — 16. Englaro Aldo — 17. Della Pietra Domenico — 18. Olivotto Eugenio — 19. Brunetti Ferdinando — 20. Morocutti Bruno — 21. Puntel Alberto — 22. Muser Fortunato — 23. Menchini Arduino — 24. Muser Giuseppe — 25. Piazzotta Luigi — 26. Muser Aurelio — 27. Craighero Deodato — 28. Dassi Gino — 29. Pitt Narcisio — 30. De Rivo Augusto — 31. Morocutti Osualdo — 32. Quaglia Domenico — 33. Moro Donato — 34. Concina Fermo — 35. Silverio Vincenzo — 36. Zanier Francesco — 37. Donaier Giorgio — 38. Toson Vittorio — 39. Ciapiz Gino — 40. Matiz Ottavio.

Tutti in tempo massimo.

*Giovani fascisti:* 1. Plozner Giovanni di Paluzza in 34'9" — 2. Maieron Felice di Paluzza in 36' 25" — 3. Mattia Donino di Sutrio in 36' 35" — 4. Craighero Vittorio di Treppo in 37' 9" (fuori gara) — 4. Mentil Luigi di Paluzza in 37' 46" — 5. Lazzara Italo di Paluzza in 38' 30" — 6. Puntel Olivo di Paluzza — 7. Muser Alberto di Paluzza — 8. Englaro Rizieri — 9. Unfer Salvatore — 10. Quaglia Rinaldo — 11. Cozzi Renato di Arta — 12. Biancolini Giovanni di Tolmezzo — 13. Cussotti Franco di Tolmezzo — 14. Morocutti Fermino — 15. Puntel Attilio — 16. Ceschiutta Antonio — 17. Moliner Guerrino — 18. Mentil Ernesto — 19. Boschetti Gio. Batta — 20. Monesno Giuseppe — 21. Dassi Guerrino — 22. Silverio Aldo — 23. Caol. il Fermo — 24. Boschetti Gino — 25. Della Pietra Alfeo — 26. Craighero Aristide — 27. Vidoni Ilario — 28. Cimenti Iginio — 29. Della Pietra Pietro — 30. Piazzotta Giuseppe.

Tutti in tempo massimo.

* * *

Dato il considerevole numero di concorrenti, e l'elevato numero di premi particolari e speciali, e le laboriose operazioni per l'esatta assegnazione, si è disposto che le premiazioni abbiano luogo in Paluzza il giorno 4 marzo nella sala del Cinematografo.

### TIRO A VOLO

## Le gare di domenica a Pieris

Domenica 4 a Pieris avrà svolgimento la seconda gara di tiro a volo di cui ecco il programma:

Ore 10.30: Apertura del Campo e tiri di prova — Ore 12: Poules libere. — Ore 13 (precise): Tiro d'apertura. Entratura L. 50; 1.o premio 50 per cento; 2.o premio 30 per cento; — Ore 14: Gran Tiro N. 15. Entratura L. 40; soci 35; reiscrizione 30. Serie 4 piccioni a m. 25-27; gara metri 28. 1.o premio L. 800, 2.o L. 200, 3. L. 150, 4. L. 150, 5. L. 100, 6. L. 100. Premi L. 1000. Marca piccione L. 7.

Direttore di Tiro: cav. Galliano Cantagalli.

Avvertenze: Le iscrizioni si chiudono alla fine delle reiscrizioni per i sopravvenienti. Vige il Regolamento della FITAV. Trattenuta del 5 per cento per tassa CONI. Resta in facoltà della Presidenza di apportare quelle modifiche che crederà opportune, fermi restando premi ed entrature.

# CRONACA PROVINCIALE

## Problemi carnici

I complessi aspetti del problema economico montano sono oggetto di studi — proposte — iniziative vieppiù numerose — ma questi interessamenti sono seguiti, quassù in Carnia, con crescente scetticismo perchè, diciamolo pure francamente, con lealtà fascista, nessuna delle più importanti questioni si vede ancora avviata a pratica soluzione.

Sono, è vero, problemi che per essere approfonditi, richiedono una certa competenza, conoscenza dei luoghi e convivenza nella regione. Girare e rigirare sullo stesso tema; e escogitare rimedi multiformi sia pure a fine lodevolissimo, ma a lunga scadenza, sono panacee che l'ammalato può sopportare serenamente ma senza illusioni e con stoica rassegnazione.

E' la diagnosi che è sbagliata, e conseguentemente anche la cura a mali estremi rimedi estremi, energici, di immediata efficacia.

Di recente, d'altronde, questa opinione ha fatto molta strada; l'on. Pier Arrigo Barnaba — alpino e medaglia d'oro, afferma sul «Popolo del Friuli» che trattasi di un problema di alta importanza sociale politica ed economica, che va risolto con la maggiore urgenza; interessi di economia nazionale e ragioni di equità sociale, continua l'on. Barnaba, impongono il salvataggio di queste genti, la cui tenace laboriosità seppe trasformare in elementi di produzione una terra senza risorse».

Queste affermazioni giustificano dunque in pieno la mia premessa.

Il fattore economico che in via principale sta da tempo determinando il collasso della organizzazione economica della Carnia, è il mancato provvento dell'emigrazione (oltre 5 milioni annui) — urge dunque trovare qualche rimedio di pronta azione che, almeno in parte, supplisca a questo «lucro cessante» ed attenui di colpo uno stato di fatto penoso e gravissimo.

Il Governo fascista, attraverso un magnifico piano di redenzione terriera, oltre lavoro e vita a centinaia di famiglie delle più disagiate plaghe italiche, ma purtroppo, la montagna, per condizioni di lavoro, di attitudini, di ambiente, non può approfittarne; d'altra parte, anche se ne potesse, un altro paventato fenomeno si acuirebbe: lo spopolamento e l'ulteriore impoverimento della montagna.

Su di un fatto si sofferma particolarmente l'on. Barnaba: «l'importanza insospettata della produzione agraria se i carnici potessero infatti subito disporre dei tre milioni suggeriti dall'on. Barnaba per l'acquisto dei concimi chimici e per intraprendere in grande la azione che sta svolgendo sui suoi fondi quel valente alpicultore che è il Brunetti, una questione vitale sarebbe risolta forse in un paio di anni: aumento di produzione foraggera e conseguente aumento dei bovini e dei latticini; ma come? e quando? domando io, potranno i carnici, nella grande massa piccoli possidenti si e nò con uno, due, tre ed in rari casi quattro bovine, trovar modo di finanziare una tale poderosa impresa? E poi, quanto non è stato fatto nel recentissimo passato nel campo zootecnico, in quello del caseificio, in quello delle foraggere, dalla benemerita Cattedra Ambulante d'Agricoltura e dal Consorzio Zootecnico locale e dal l'Ispettorato Zootecnico Provinciale e dal Consorzio dei tenutari di tori!

Vantaggi notevolissimi si sono ottenuti nell'indirizzo e miglioramento della razza bruna alpina nell'alpeggio dei torelli, nei caseifici invernali — ormai dotati di fabbricati belli e moderni! Molto vi è, e vi sarà sempre da fare, conveniamo, in questo campo, ed è opportunissimo che la Federazione Provinciale Agricoltori Fascisti si adoperi a coordinare le iniziative — ma non si perda di vista, per carità che se, mentre si studia, mentre si costituiscono nuove Società, Enti, Consorzi, ecc. ecc. non si arresta la impressionante riduzione dei capi bovini che le genti carniche hanno dovuto alienare per ragioni di vita — non si rimedia alla contrazione dell'allevamento suino per uso famigliare conseguente alla mancanza di mezzi per l'acquisto, l'allevamento, il dazio, ecc. ecc. a nulla varranno i provvedimenti che si stanno escogitando.

Vantaggi in questo campo non sono conseguibili se non quando le stalle potranno riavere la loro normale dotazione di bovini, di allievi, di maiali, quando le malghe si monticheranno in pieno, quando i latticini ritorneranno esuberanti al consumo famigliare, quando infine un po' di danaro liquido ritornerà a circolare nelle parsimoniose rudi mani dei carnici.

***

Poichè dunque noi non possiamo prescindere dallo stato di fatto che ho lumeggiato, è ironia pensare che provvedimenti di migliorie ai prati, ai pascoli, al patrimonio zootecnico, alla lavorazione dei latticini, al loro smercio ecc. ecc. possano portare efficace e tempestivo sollievo a coloro che stanno esaurendo le loro ultime riserve. Ripeto con l'on. Barnaba — occorrono rimedi urgenti immediati.

1) Urge anzitutto diminuire la pressione fiscale.

Quando si pensi che un vitello carnico a 15 giorni, dà circa kg. 30 di carne che al prezzo d'oggi rappresentano un ricavo di L. 70 mentre le sole spese di dazio (L. 30.40), di scambio (L. 6.50), di veterinario L. 5, di tassa zootecnica L. 9.20, ammontano a L. 51.10 oltre il latte consumato nei 15 giorni di allevamento (circa litri 150) del valore di altre L. 70, appare chiaro come l'allevatore carnico nulla ricavi dal suo vitellino, che a spalla di donna, epperciò, senza spesa, viene portato sgozzato a valle.

Un maiale, quale che sia il suo peso, richiede: L. 27.50 per dazio — L. 5 per visita veterinaria — L. 50 per lavorazione ed ingredienti — complessivamente L. 82 circa di anticipo; ecco perchè in Carnia il numero dei maiali è venuto riducendosi del 70 per cento; e si può immaginarsi con quali conseguenze disastrose per l'alimentazione delle famiglie.

D'altra parte, in Carnia, il coltivo è gravato proporzionalmente, sullo stesso reddito imponibile del migliore aratorio di pianura, e ciò senza tener conto delle spese più che doppie di produzione inerenti a: mancanza di viabilità, impossibilità di trazione animale, scarsa feracità del suolo ed inclemenza della stagione (i prodotti, 6 anni su 10, non giungono a completa maturazione).

E non parliamo dei boschi e delle malghe, essi costituiscono in più casi una passività.

2) Urge risollevare le sorti della «Industria Forestale» ridotta ormai a zero con segherie quasi tutte chiuse, e conseguente disoccupazione dei segantini, dei boscaioli, dei carradori? Superfluo qui rilevare le ben note ragioni che mettono i Comuni della Carnia (maggiori detentori della proprietà boschiva) ed i privati, nella impossibilità di realizzare i prodotti dei loro boschi; la concorrenza dei paesi a livello salariale più basso del nostro, quali l'Austria, la Jugoslavia, la Russia, la concessione di noli di favore per la legna da fuoco di provenienza estera, rendono antieconomica l'utilizzazione sia delle resinose che delle latifoglie (recentemente legna da fuoco jugoslava trovava conveniente collocamento a Tolmezzo nostra piazza di produzione!).

Il vincolo forestale, rigidamente applicato nell'interesse di tutti, se ha reso vantaggi al bosco, ha notevolmente aggravate le limitazioni ai diritti di proprietà dei singoli, per la sola legge sulle capre la zootecnia carnica ha subito un danno che uno studio della Cattedra Ambulante d'Agricoltura valuta in L. 700.000 annue di contrazione di reddito — cifra modestissima quando si pensi alle ripercussioni derivate alla monticazione.

E poichè il legname non vale nulla, dove trovare la contropartita a questo danno? ed ancora, sempre per il nessun valore del legname, dove trova il montanaro compenso al relativo maggior costo dei cereali che non produce che in quantità esigua?

3) Immediato pagamento, da parte del Ministero dei Lavori Pubblici (Direzione Generale e Fort. Div. 9a) delle indennità da anni concordate per occupazioni stradali durante la guerra, indennità queste frazionatissime quanto ciò è frazionata la piccola proprietà in Carnia, e che complessivamente ammontano a parecchie centinaia di migliaia di lire. Numerose pratiche all'uopo esperite non hanno dal dopo guerra ad oggi ottenuto esito alcuno perchè, per quanto le indennità siano state, da anni, concordate coi singoli danneggiati per il danno al soprassuolo, il pagamento dei relativi mandati è subordinato alla decisione del Ministero della Guerra sull'opportunità o meno di conservare dette strade agli usi militari. Ove il Ministero predetto decidesse di conservare dette strade agli usi militari, l'Ufficio del Genio Civile di Udine dovrà allestire la pratica di espropriazione; nel caso invece, le strade in parola non dovessero essere conservate alla viabilità militare il Ministero dei Lavori Pubblici provvederà per la liquidazione delle indennità di temporanea occupazione in base agli atti già compilati ed attualmente giacenti presso l'Ufficio del Genio Civile di Udine.

I buoni e pazienti carnici si augurano, semplicemente, che, indipendentemente dalle future decisioni del Ministero della Guerra, i danni siano pagati, come già liquidati, per la parte che si riferisce al soprassuolo, riservata sempre per il Ministero della Guerra la possibilità di espropriare anche i terreni.

4) Trovare lavoro per la popolazione maschile, dislocato equamente sulle tre grandi Vallate del Tagliamento, del Degano e del But (mi riferisco esclusivamente alla vera zona Carnica) per modo sia relativamente facile accedervi da più lontani paesi e casolari delle tre vallate. Le roste di Tolmezzo nell'autunno decorso, hanno dato lavoro, facilmente accessibile, agli operai della zona di Tolmezzo e limitrofi, mentre per quelli delle tre vallate, furono una pietosa odissea: ore ed ore di giornaliero cammino da paesi lontani, portavano sul luogo del lavoro energie mezzo esaurite, costrette a rifarsi la sera stessa ed il mattino successivo lo stesso cammino per non consumare in una sosta notturna a Tolmezzo la sudata mercede.

Lavori di sistemazioni montane e stradali ripartiti in due o tre zone per vallata, sarebbero le sole vie per dar immediati mezzi di vita a chi null'altro chiede. Valorizzazione in questo caso di tutte le iniziative locali nel campo delle sistemazioni idraulico-forestali, sotto il controllo dell'Autorità Forestale, la quale per ovvie ragioni, non può arrivare ovunque; Autorità Forestale — Genio Civile — Istituto Provinciale di Economia Montana — Segretariato per la Montagna, tutti all'opera per predisporre un piano razionale organico armonico dei lavori. Quattro anni or sono, un piano del genere per circa 9 milioni, ebbe lo scrivente l'onore di predisporre in Carnia, con vantaggi immediati per gli operai carnici e per il consolidamento del monte, opere eseguite sotto la valente ed appassionata guida della Milizia Forestale e del Genio Civile con risultati veramente splendidi. — Tutte queste opere formano del resto parte della bonifica integrale voluta dal Capo del Governo e Duce del Fascismo.

Giunga, attraverso S. E. il Prefetto, profondo conoscitore dei problemi economici, attraverso il Segretario Federale, attraverso i senatori, i deputati, il Presidente della Federazione Provinciale Fascista degli Agricoltori, ben chiara e precisa l'esposizione del problema carnico a S. E. il Capo del Governo; la Carnia fedele e parsimoniosa ritroverà così di scatto, in se stessa, attraverso un vasto piano di opere idraulico-forestali e stradali, unitamente agli indennizzi per le strade ex militari, i mezzi perduti di vita, con vantaggio immediato per i suoi figli per il monte e per il piano.

GIANNI MICOLI - TOSCANO

## Campolongo al Torre

### Conferenza e cori al Dopolavoro

Domenica scorsa nella Sala del Palazzo municipale, il chiarissimo dott. Gaspardis, tenne una applaudita conferenza sul tema: «Cenni sull'origine del canto friulano».

Seguì il coro di Ruda, diretto dal maestro Alfonso Mosetti, che eseguì uno scelto programma di villotte.

Piacque assai la villotta «Il gelsomin», squisita primizia di Tita Marzuttini, il popolarissimo compositore e cultore del folclore friulano. Gentile e rustica, una piena di sentimento nostalgico «le Ave Marie de matine» di Persoglia.

Nella sala erano presenti i maggiori esponenti del Comune e un folto pubblico.

## TAIPANA

### Nastro bianco

E' stata festeggiata la nascita del primogenito del camerata maestro Guido Zucchiatti. Al neonato vivissimi auguri, ai genitori vivi rallegramenti.

### Ispezione E.O.A.

Secondo il programma stabilito domenica 25 c. m. il Segretario del Fascio accompagnato dal Direttore del Comitato comunale E. O. A. ha ispezionato l'opera del sotto Comitato di Platischis, dove giornalmete 47 scolari partecipano alla refezione e 34 disoccupati e membri delle loro famiglie vengo assistiti con distribuzioni viveri varie.

## Le onoranze di S. Giorgio di Nogaro
### alle salme di 922 Caduti
### S. E. il Prefetto e il Segretario Federale presenti al solenne rito

Grandiosa, solenne e commovente, perchè intimamente sentita, è stata la manifestazione con cui domenica il Popolo di San Giorgio di Nogaro, ha voluto rendere l'estremo saluto alle salme di 922 Caduti in guerra, che dai cimiteri di questo Comune e contermini, sono state destinate al Tempio Ossario di Udine, come abbiamo fatto cenno ieri.

Fin dal primo mattino il paese era completamente pavesato del tricolore, e la cappella di Zuccola, ove le salme, composte in singole cassette, erano state provvisoriamente depositate, in attesa del trasporto nella nuova destinazione, è stata mèta di continuo pellegrinaggio da parte della popolazione, che volle ancora una volta, prima della partenza, rendere il proprio tributo d'omaggio e di affetto alle gloriose spoglie.

Nella mattinata poi, nella Chiesa parrocchiale, gremita di pubblico e coll'intervento delle autorità locali, fu celebrata da mons. parroco, coadiuvato da diversi altri sacerdoti, una messa solenne, in suffragio delle anime dei Caduti, durante la quale, fu cantata la «Messa da Requiem» del Perosi, con accompagnamento d'orchestra, da un bravo complesso corale ed istrumentale, appositamente istruito per questa circostanza, dal sig. Martin Leonardo, che in breve volger di tempo ha saputo trarre un'ottima esecuzione.

La cerimonia della traslazione si svolse nel pomeriggio, e vi presero parte numerosissime autorità, rappresentanze, ed una foltissima massa di popolo, non solo di questo Comune ma anche delle località vicine.

Le autorità locali, che erano al completo, con a capo il Podestà cav. Archimede Taverna, che unitamente al parroco mons. Da Ronco, ed al Segretario del Fascio sig. Vivoni, è stato l'animatore della manifestazione.

S. E. il Prefetto gr. uff. dottor Temistocle Testa ha voluto concedere a questa popolazione l'ambito onore della sua presenza, assieme al Segretario Federale cav. rag. Primo Funel. Erano pure intervenuti il maggiore dei carabinieri cavaliere Caroelli, il Vice Questore cav. uff. dott. Soldati, il console generale cav. Bocchio, il console cav. Grillo, il cav. Antonio Fior, Rettore Provinciale in rappresentanza del Preside, il maggiore cav. Bratti, in rappresentanza del Comandante della Divisione Militare di Trieste, il cap. Randone, in rappresentanza del Commissario del Governo per le onoranze ai Caduti, il Pretore di Palmanova dott. Ghisi, il cav. uff. Senior Rinaldi, il cav. uff. seniore De Lorenzi, numerosi altri ufficiali della M.V.S.N., l'Ispettore di Zona sig. Steffenato, la vice fiduciaria provinciale dei Fasci Femminili contessa de Puppi, l'Ispettrice dei Fasci Femminili signorina Lina Bianchi, il comandante la Tenenza dei carabinieri di Palmanova, nonchè i Podestà e Segretari dei Fasci e rappresentanze di Marano Lagunare, Porpetto, Muzzana del Turgnano, Precenicco, Palazzolo dello Stella, Latisana, Palmanova, Pocenia e di altri Comuni.

### L'imponente corteo

Come era stato prestabilito, le autorità, rappresentanze e popolazione, nel pomeriggio, alle ore 15.30, si sono radunati nei pressi della Cappella di Zuccola, per la formazione del corteo, che accompagnò poi le salme fino al confine del Comune.

Le salme stesse, furono caricate su appositi autocarri, messi a disposizione dal Comune, e gentilmente concessi dall' Impresa Taverna, dall'Impresa Cester, e dalla Ditta Parina, sotto la direzione del Cappellano Militare cav. Almatè, e furono convenientemente addobbate in verde e con nastri e bandiere tricolori, a cura del Municipio locale.

Il corteo fu composto nella seguente formazione: Asilo infantile, balilla, marinaretti con la fanfara, avanguardisti, Giovani fascisti, associazioni cattoliche, milizia, rappresentanze delle varie associazioni locali, alpini, marinai, bersaglieri ecc., picchetto armato, concesso dal Comando della Divisione militare di Trieste.

Preceduti dal clero incedevano poi gli autocarri portanti le salme, scortati da rappresentanze di combattenti, mutilati ed invalidi di guerra, e dalla Milizia V. S. N. Subito dopo gli autocarri presero posto le autorità, e le madri e vedove dei Caduti in guerra, i combattenti, i mutilati ed invalidi di guerra, il Fascio di Combattimento, e quindi un fortissimo stuolo di popolo.

I lati delle strade percorse dall'imponente corteo erano affollati di Popolo.

Il corteo, dopo aver percorso le vie principali della borgata, verso le ore 16 giunse sul piazzale del Municipio, ove era stata eretta una apposita tribuna per le autorità, ed altra per i cantori e clero, e si fermò qui per l'ultima cerimonia di addio.

Appena gli autocarri si sono fermati, l'orchestra intonò la Canzone del Piave, del fatidico inno, che accompagnò i nostri soldati alla vittoria, mentre le rappresentanze e la folla si disponevano riverenti e commosse in quadrato, per assistere alla benedizione.

Fu quindi cantato da parte del coro, con accompagnamento dell'orchestra, il «Miserere» ed il «Libera me Domine» del Perosi. Poi il prof. don Ugo Masotti, che portò il saluto di S. E. Mons. Arcivescovo, con un forte discorso, in cui rievocò le vicende della guerra, la passione ed il sacrificio del Popolo italiano, porse alle Salme l'estremo saluto, invocando dal Cielo eterna pace per le anime dei Caduti.

### Il saluto del Comune

Il Clero procedette poi alla benedizione, secondo il rito dei defunti, dopo di che prese la parola il podestà cav. Archimede Taverna, per portare il saluto della popolazione.

Egli disse: «Dinanzi a queste gloriose salme, nella solennità di un momento in cui il nostro Popolo silenzioso e commosso rievoca dal più profondo dell'animo suo un'epoca di forza e di eroismo, Voi, Eccellenza, seguendo le Vostre tradizioni di squadrista, avete voluto essere il Capo che guida il suo Popolo anche nell'ora solenne della riconoscenza e del doloroso addio. Ve ne siamo grati e possiamo assicurare l'E. V. che mai come in questo momento combattenti, fascisti e Popolo, intimamente uniti, sentiamo la grandiosità del sublime sacrificio; la forza che da esso emana ed eleva le nostre anime verso il sicuro avvenire della Patria. A Voi carissimi Eroi io rivolgo l'estremo saluto dei camerati che vi conobbero nel fulgore della battaglia, che conobbero il vostro valore e vi videro cadere silenziosi, come sanno cadere i giganti dell'azione, ed a nome di quel popolo che vi ha conosciuti quando per queste stesse strade, cantando gli inni della riscossa, marciavate verso il trionfo e la vittoria.

Non spirito di conquista per vani imperialismi. Vi animava il generoso ideale della liberazione dei fratelli che ancora languivano sotto il giogo straniero, vi animava la lotta per il trionfo della civiltà contro la forza dell'egoismo e del brutale dominio. Ideale santamente profondo, ma in quella lotta di nazioni, esclusivamente italiano. Vi guidava la Maestà del Re soldato, Vi precedeva aleggiante lo spirito di mille e mille Eroi e martiri dell'Indipendenza.

E il sacrificio, che portò alla vittoria delle nostre armi, non si è perduto; il glorioso seme che il vostro sangue ha lanciato dai campi di battaglia è stato raccolto da migliaia di giovani che, come Voi, per lo stesso ideale, perseguendo lo stesso generoso istinto, hanno immolato la loro giovinezza perchè la Patria fosse grande. Sono caduti come Voi eroi giovinetti, e forse nell'ultimo anelito, in un'ultima suprema visione hanno confuso il nome della mamma con quello della Patria, sono caduti perchè la Patria ritrovata alfine la potenza della Madre Roma, sia oggi alla testa delle Nazioni civili, sicura garanzia della pace e della giustizia nel mondo.

E solo a noi doveva essere riservato questo trionfo, perchè solo noi abbiamo un Duce che con voi ha combattuto; umile fra gli umili, grande fra gli eroi, ed ha consacrate le aspre zolle del Carso col suo sangue generoso.

Ed ora che lasciate questa terra, dove tante madri hanno versate le lagrime del loro sconsolato dolore, dove i nostri bimbi nell'ingenuità delle loro preghiere hanno forgiato i loro cuori nel sogno di grandezza e di potenza, ora che state per raggiungere i luoghi dove la Patria ha destinato siano serbati i resti della sua razza eroica, lasciate che il Vostro spirito aleggi sempre intorno a noi, e guidi l'opera nostra sulla via del bene e del lavoro.

E noi o camerati, nella profondità di questo silenzio, ripetiamo il nostro atto di fede e ripetiamo il giuramento che il glorioso testamento di questi eroi sarà rispettato in ogni tempo e contro chiunque ».

Dopo l'elevato e toccante discorso del Podestà, mentre le autorità ed i cittadini in devoto raccoglimento, salutavano romanamente e la fanfara dei marinaretti suonava la Canzone del Piave, gli autocarri recanti le salme si sono messi in moto per avviarsi alla Capitale della guerra.

Subito dopo terminata la cerimonia, le organizzazioni giovanili locali hanno sfilato innanzi a S. E. il Prefetto che ebbe parole di elogio, per il magnifico inquadramento.

Così, con un'impeto di gioventù fascista, di quella gioventù che il Regime ha educato al culto degli Eroi della Patria, si è chiusa la solenne e patriottica giornata sangiorgina.

## MANIAGO

### Per il Podestà

Dopo oltre un mese di degenza all'Ospeadle di Pordenone, dove aveva dovuto sottoporsi a difficile atto operatorio, felicemente riuscito per la perizia e l'amorevole cura dell'esimio primario prof. Botteselle, è rientrato in seno alla famiglia, il nostro Podestà rag. dott. Carlo Piazza.

La popolazione tutta, che con particolare dimostrazione d'affetto, ha seguito giornalmente le fasi della malattia del dott. Piazza, ha appreso con gioia il suo ritorno e la sua completa guarigione.

Gli abitanti della vicina frazione di Maniagolibero, dove egli risiede, hanno voluto sinceramente dimostrare la loro simpatia ed il loro affetto raccogliendosi al suo arrivo intorno a lui e numerosi amici ed esponenti delle principali istituzioni cittadine, si sono recati a porgergli le loro felicitazioni ed il loro augurio.

Veramente commosso il dottor Piazza ha espresso i più vivi ringraziamenti a tutti.

Ancora alcuni giorni di riposo in famiglia ed egli ritornerà alle vigili ed amorevoli cure della Pubblica Amministrazione.

Ai sentimenti espressi dalla popolazione, aggiungiamo le nostre felicitazioni.

### Per gli agricoltori

Lunedì scorso, per iniziativa della Sezione di Cattedra Ambulante di Agricoltura di Spilimbergo - Maniago, è stato qui istituito un corso di lezioni teorico - pratiche di carattere agrario - zootecnico (praticoltura, allevamento e alimentazione del bestiame).

Il corso, al quale sono già inscritti una ventina di giovani agricoltori, si svolge ogni lunedì e giovedì presso il Consorzio Agrario Cooperativo del Maniaghese.

Coloro che intendessero iscriversi alle interessanti lezioni di cui trattasi, possono ancora farlo, prenotandosi presso il predetto Consorzio entro giovedì prossimo, data in cui sarà tenuta la seconda lezione.

### Esami per adulti

La R. Direzione Didattica avverte che giovedì 8 marzo alle ore 9 avranno luogo gli esami alle varie classi e di compimento della istruzione primaria, per gli adulti che, avendo bisogno superato gli anni 14, abbiano bisogno dei relativi certificati.

La domanda ed i documenti prescritti devono essere presentati alla Direzione stessa entro il 7 marzo p. v.

## CAVASSO NUOVO

### Nell' O. N. B.

Nell'importante seduta di domenica, il Comitato esaminò il bilancio consuntivo dell'esercizio chiuso al 31 dicembre. Furono lette le varie voci dell'attivo e del passivo. Il presidente, con esaurienti e chiare dimostrazioni, delucidò lo stato economico, che si chiuse in attivo.

Furono prese deliberazioni per l'inquadramento degli avanguardisti e delle Giovani Italiane, in modo che tutti i giovani dai 14 ai 18 anni, siano inscritti regolarmente nell'O. N. B. Fu deliberato pure che siano iniziate le pratiche per l'acquisto del fondo dalle sorelle signore Ardit, per allargare il piazzale per le esercitazioni ginnico sportive degli inscritti.

### Commissione di appello per le tasse

Nella laboriosa seduta di domenica la Commissione comunale di appello per le tasse comunali, al completo, ha esaminato tutti i ricorsi presentati e dopo serena valutazione delle ragioni, ha deliberato ad unanimità su ognuno di essi, accogliendo in parte i desideri dei ricorrenti.

### Furto campestre

La solita mano sconosciuta, ha aperto la rustica capanna chiusa a doppia serratura in località Triviana, di proprietà di Angelo Del Re, e gli ha sgraffignato un bel paio di forbici potatrici nuove e alcuni attrezzi rurali.

### Visita ladresca

L'altra notte, ignoti penetrarono nella casa di Silvio Beniamino Tramontin e fecero bottino di quanto reputarono buono alla loro impresa ladresca. Vi rubarono una forma e mezza di formaggio Montasio, un sacco di patate, tre grossi salami da 2 kg. l'uno; un vaso di grasso per condire, un quarto di lardo, mezza gallina, sei uova, una tosatrice e L. 1,40 in spiccioli per un importo complessivo di L. 250 circa.

Fortuna che non videro nella vetrina, ove erano posate L. 150. Dopo aver mangiato una mezza forma di formaggio, i ladri si allontanarono indisturbati.

## PALMANOVA

### La conferenza di stasera

Questa sera, mercoledì, nella sala delle adunanze del Palazzo Municipale, indetta dall'Istituto Fascista di Cultura, avrà luogo la conferenza del dott. prof. Guido Perale del R. Liceo classico di Udine, sul tema: «L'umorismo».

La ben nota valentia del conferenziere e l'attraente tema prescelto, fanno prevedere un numeroso concorso di pubblico. La conferenza avrà inizio alle ore 21.

L'ingresso è libero e l'aula è riscaldata.

### Contributi alla scuola d'arte

Alla Scuola d'Arte applicata all'Industria, sono pervenuti i seguenti contributi straordinari per l'anno in corso: Municipio di Bicinicco L. 100 — Essiccatoio Cooperativo Bozzoli 100 — Banca Cooperativa Udinese 200 — Circolo Agricolo Cooperativo Mandamentale 50 — Il Consiglio Direttivo, sentitamente ringrazia.

### L'orario dei negozi

La Delegazione Mandamentale Fascista dei commercianti comunica: a datare da giovedì 1. marzo, per i mesi di marzo, aprile, e maggio, l'orario di apertura e chiusura dei negozi di manifatture, mercerie e chincaglierie, terraglie, calzature, ferramenta e droglierie, è il seguente: apertura ore 8, chiusura ore 12; riapertura ore 14, chiusura ore 19.

### Dopo la vittoria calcistica

(LNZ). — Il campo del Palmanova è campo «tabù». Hanno dovuto cedere, la Triestina, il Pro Gorizia, il Sacile, il Pordenone ed ora il Cividale. Dovremo ancora ospitare Latisana, Monfalcone ed Udinese. Le prime due squadre, date le loro possibilità, dovrebbero cedere le armi. Dovrà essere l'Udinese quella squadra che dovrà passare? In quel giorno ci sarà battaglia grossa ed il tifo palmarino sarà tutto mobilitato.

Domenica il Cividale è caduto, ma con onore, ed al vinto debbono essere presentate le armi. Con due goals al passivo nel primo tempo, una squadra per potersi rialzare, deve avere una grande forza di volontà di ricupero, ed una buona classe. Il Cividale ha accusato il colpo ma non si è completamente demoralizzato. Ha risposto, anzi, con un ritmo di gioco più veemente, ha dato tutte le sue energie per poter raggiungere quella vittoria, che poi è mancata e che alla vigilia, sembrava, per qualcuno suo sicuro appannaggio. Ha creduto di poter incasellare con grande facilità i due punti nella classifica, anzi li credeva sicuri in partenza ed invece ha trovato pane per i suoi denti, ha constatato che la struttura dei suoi denti non è tanto solida da poter rompere il pane, ha aguzzato i denti ma il pane non si è rotto.

La squadra che il Palmanova presenta ora in campo è di gran lunga superiore a quella che ha perduto ad Udine, a Monfalcone, a Latisana. E' rinnovata nel morale, la cui tensione è altissima, ha sostituito le sue fibre, ha strette di più le sue maglie. E' una squadra, non undici uomini, tesa con tutte le sue forze verso il primato, con gli occhi fissi alla meta che dall'inizio del campionato aveva sognato. La meta era apparsa più lontana, ma non irraggiungibile, ora tutte le sue speranze non sono perdute, anzi ora se ne sono aggiunte altre, la partita di domenica prossima le ravviverà o le spegnerà.

Domenica al calciodromo di Montebello, il Palmanova gioca la sua carta per il primato. La posta vale lo sforzo. Bisogna vincere: è l'incitamento e l'augurio di dirigenti e degli sportivi locali di quei sportivi, che non hanno mai abbandonato la squadra, sia nei giorni delle sventure, come nei giorni delle vittorie, di quegli sportivi, numerosissimi, che anche domenica, malgrado il cattivo tempo erano là sul campo ad applaudire ed a incitare i suoi atleti. La nostra squadra, che con Zanus immobilizzato a far la guardia a Zampa, con Camaran febbricitante, con Orsaria nullo o quasi ha saputo battere il Cividale, può e deve vincere anche a Trieste.

Bighellini ha avuto un primo tempo inoperoso, ha tardato un po' nel tuffo per parare il pallone del goal, ha tolto con sicurezza, dai piedi di Mulloni e Buzzi due palloni da rete. Puppini è Puppini e questo basta. Buldo ha avuto dei momenti di incertezza, che del resto ha saputo riscattarli; Zanus, come abbiamo detto è stato per tutti i novanta minuti relegato a far la guardia a Zampa, lo ha lasciato per un momento, ed è bastato perchè segnasse l'unico punto per il Cividale. Dosinan ha sorretto la squadra all'attacco nel primo tempo; con una continuità perfetta ha rifornito la linea attaccante di palloni, ha dato nella ripresa anche, perchè è passato a dar man forte alla difesa.

Camaran era febbricitante quindi ha avuto un rendimento inferiore al solito; Birri è stato il miglior uomo in campo, ora è veramente completo, sa calciare in porta con decisione. Gli sforzi di Schiffo non sono invani hanno fatto raggiungere a Birri una forma smagliante. Butto ha lavorato per due, così pure Sepulcri. Bertossi è in un momentaneo declino di forma. Ed infine Orsaria. Egli ha segnato il primo punto, ma questo non basta, ha sbagliato troppi centri, ha ammuffato il suo gioco. Che senta gli anni pesare sulle spalle?

Recentemente si è offerto un centroattacco di sicuro valore, genuino prodotto di scuderia ulciana, il fatto dovrebbe eccitarlo. Dovrebbe pensare che il posto è in pericolo. O forse il motore si è arrugginito? Allora bisogna mettere un po' d'olio nei suoi ingranaggi per poterlo far scorrere. Ma se il motore ha qualche pezzo vitale, che più non funziona, è necessario, con tutti gli onori, gettarlo nella ferraccia.

## CERVIGNANO

### Brillante successo dei filodrammatici dell' O. N. D. Monfalcone

Malgrado il tempo piovoso l'altra sera l'ampia sala teatrale del Dopolavoro rionale di Scodovacca era affollata di spettatori accorsi anche dalle località limitrofe ad assistere alla preannunciata recita dell'ottima Compagnia Filodrammatica dell'O. N. D. di Monfalcone ospite del Dopolavoro Rionale di Scodovacca.

La rappresentazione della commedia in tre atti «Il piccolo fato» di Arnaldo Boscolo ha incontrato il massimo favore del numeroso pubblico, che ha attentamente seguito la commovente e ben intrecciata trama del forte dramma, suscitando vivi e calorosi applausi alla fine di ogni atto ed anche a scena aperta per la valentia e maestria della recitazione degli ottimi attori monfalconesi. Tra questi abbiamo notato la valente sig.na Fausta Bean, la quale, assieme al fine ed espressivo caratterista sig. Franco Bon ha meritatamente raccolto numerosi applausi anche a scena aperta. Molto bene la Carmen Trevisan, come pure il sig. G. D'Alessandro. Contribuirono al successo gli attori Maria Gon, Maria Lipoli, Bianca Rizzardini, Bruno Rizzardini, Nicola Lipoli, Mario Zorzi, Alessandro Ranni ed Isabella Gon.

Ottima ed accurata la messa in scena.

In «Suicidicomio», che è stata la brillante commedia di chiusura, il sig. G. D'Alessandro ha fatto sbellicare dalle risa tutto il numeroso pubblico che alla fine lo ha ripetutamente chiamato alla ribalta assieme agli altri attori. In complesso la valente e ben affiatata Compagnia filodrammatica del Dopolavoro di Monfalcone, egregiamente diretta dal signor Bruno Caffou, può vantarsi di avere ottenuto il più lusinghiero successo.

Ai bravi filodrammatici vive congratulazioni e l'augurio di vederli in breve nuovamente tra noi con altri lavori.

### Partita di calcio rimandata

La partita di calcio che avrebbe dovuto aver luogo ieri tra la nostra squadra del F. G. C. e quella della S. Giorgina sul campo sportivo di S. Giorgio è stata rimandata in conseguenza alla cerimonia delle onoranze alle salme dei Caduti svoltasi in S. Giorgio domenica nel pomeriggio.

## S. Vito al Tagliamento

### Nella Sezione combattenti

La sezione Combattenti avverte i soci che è stato iniziato il tesseramento per l'anno in corso.

Le tessere potranno essere ritirate presso la Segreteria della Sezione tutte le domeniche dalle ore 10 alle 12.

# CIVIDALE

### Esumazione salme di Caduti

Con domani nel nostro cimitero maggiore avranno inizio i lavori per l'esumazione delle 2000 salme di soldati italiani caduti durante la grande guerra, e che saranno inumati nell'ossario di Udine.

A tal fine è giunta a Cividale una compagnia di lavoratori dello Ufficio Centrale cure e onoranze salme Caduti in guerra, la quale, con l'ausilio di operai locali provvederà alle esumazioni. I parenti dei gloriosi Caduti potranno assistere all'esumazione dei loro cari, facendone domanda al Comando della Compagnia, che ha preso sede nella frazione di Gruppignano (Casa Zujani).

### Nell'Associazione Volontari

Fiduciario per la Zona di Cividale dell'Associazione Nazionale Volontari di Guerra, è stato nominato il dott. Angelo de Benvenuti.

Uno dei suoi primi lavori sarà l'inquadramento dei Volontari di guerra del Mandamento di Cividale in vista della prossima adunata nazionale di Roma.

### L'appalto imposte consumo

Ieri, presso il Municipio è stato effettuato l'appalto, per trattativa privata, della riscossione delle imposte di Consumo per il quinquennio 1934-1938.

E' rimasta aggiudicataria la Ditta ing. Giuseppe Sirch di Udine. L'inizio della gestione avrà luogo col 1 marzo p. v. e comprenderà la riscossione delle Imposte di Consumo su tutti i generi tassati, compresi i materiali da costruzione. Alla stessa ditta è affidato l'esazione della tassa macello.

### La conferenza di questa sera

All'Istituto di Cultura Fascista questa sera sarà tenuta l'annunciata conferenza del chiarissimo prof. Dino Provenzal, già noto a Cividale per le sue esimie doti di oratore facondo ed arguto. Questa sera egli tratterà il tema: «La scienza che nessuno conosce». L'utile della conferenza sarà devoluto a favore della cassa scolastica del R. Liceo Ginnasio.

### Targhe veicoli

Si rammenta che con domani, 1 marzo, i veicoli a trazione animale, i velocipedi che circolano sulle strade dovranno essere muniti della targa comprovante il pagamento della tassa di circolazione per l'anno 1934. Tali targhe si possono acquistare presso l'Esattoria.

### Assemblea degli azzurri

Lunedì, 5 marzo a ore 20.30 nella sala del Littorio (g. c.) avrà luogo l'assemblea degli azzurri di Dalmazia.

E' prescritto il fazzoletto dalmatico.

### Un cadavere nel Natisone

L'altra mattina nei pressi di San Quirino sotto una roccia nel greto del Natisone è stato rinvenuto il cadavere di un giovane che tratto a riva è stato identificato da un fanciullo, mancando di carte d'identità per un certo Antonio di Opozza in quel di Prepotto. L'annegato era stato sabato scorso insieme al fratello al mercato di Cividale per vendere due buoi che rimasero invenduti e furono portati a casa dal fratello stesso. L'Antonio invece ritardava fino a sera alzando alquanto il gomito e si crede che rincasando sia scivolato e precipitato nel fiume ove ha trovato la morte. Sul posto si sono recati i carabinieri e il Pretore di Cividale.

## REMANZACCO

### Nell'O. N. B.

RIUNIONE DI INSEGNANTI. — Presso la presidenza dell'Opera Balilla si è svolta una riunione di tutte le insegnanti del Comune onde gettare le basi per raggiungere la totalità del tesseramento degli alunni, e per svolgere quella necessaria propaganda anche per il tesseramento fuori scuola.

La discussione, protrattasi con sincerità d'intendimenti per oltre due ore, è stata chiusa con l'invio al Presidente del Comitato Provinciale del seguente telegramma: «Cav. Fumei - Udine — Insegnanti Comune Remanzacco riuniti volontà migliorare tesseramento, inviano saluti fascisti. — Presidente: Casaleggi».

CORSO DI RELIGIONE. — Si è iniziato in questi giorni un Corso di Religione alle organizzate Piccole e Giovani italiane, per avviarle verso quella sana dottrina morale e religiosa che deve elevare lo spirito di ogni madre italiana.

Le lezioni sono svolte dal Cappellano locale, don Germano Modonutti.

IL PLAUSO DELLE GERARCHIE. — La Fiduciaria comunale delle Piccole e Giovani italiane ha ricevuto dalla Fiduciaria Provinciale la seguente lettera: «Esprimo il mio compiacimento per l'inizio del Corso di capo squadra per le Piccole e Giovani italiane, e ringrazio gentilmente la S. V. per l'opera completa, zelante, e proficua di bene che, tutta sola, in esso si svolge. Auguri di ottimo risultato e distinti saluti fascisti. — La Fiduciaria Provinciale P. e G. I. prof. Corradi. Visto il Presidente: Fumei».

### Incontri calcistici

Domenica sul locale campo sportivo «Michele Bianchi», alla presenza di numeroso appassionato pubblico, si sono svolte due gare di calcio. Una fra l'Aurora B e la seconda squadra del Basiliano; la seconda fra l'Aurora A e la squadra del Caporiacco. La prima partita, nella quale i nostri calciatori dimostrarono la loro completa insufficienza per mancanza di allenamento; si è chiusa con la vittoria del Basiliano per 4 a 0.

La seconda partita invece, valevole per il campionato di prima categoria Ulic, si è disputata con tenacia ad ambe le parti, fra il vivo interesse del pubblico.

Le calate da porta a porta si succedevano fulminee; gran lavoro quindi da parte delle difese e dei portieri. Il primo tempo si è chiuso con la vittoria dei rosso-blu per due a uno. I punti dell'Aurora sono stati segnati da Cibert e da D'Andrea, per il Caporiacco ha segnato l'ala sinistra Narduzzi al 38' minuto.

Il secondo tempo è stato invece disputato su un campo reso pesante dalla pioggia incessante, con conseguenza di numerose cadute dei giocatori. Il Caporiacco, prendendo occasione di un momento di disorientamento dei nostri ha segnato alla ripresa, altri due punti, per merito di Persello e di Vittore. Al 38' minuto della seconda ripresa, l'arbitro ha sospeso la partita per un incidente sorto fra il portiere dell'Aurora con un giocatore del Caporiacco.

Dobbiamo però ammettere che la partita sarebbe certamente stata vinta dai nostri rosso-blu se l'arbitro si fosse accorto di due errori compiuti dalla squadra avversaria e per i quali avrebbe dovuto concedere due calci di rigore. Anche un magnifico colpo di testa di Cibert, in una accanita lotta di fronte alla porta avversaria, è andato sfortunatamente a vuoto.

### Nel Fascio femminile

Per iniziativa della Segretaria di questo Fascio femminile, e con il valido contributo di tutte le donne fasciste, sono stati preparati due corredini con un totale di 77 capi, da offrirsi alle madri italiane.

La Delegazione Provinciale dei Fasci femminili, alla quale sono stati inviati i corredini, ha fatto pervenire alla Segretaria ed alle donne fasciste il suo vivissimo plauso per il nobile pensiero e per finezza dei lavori inviati.

## BUTTRIO

### Fiduciaria delle Piccole Italiane

La signorina Ida Basaldella, insegnante nelle scuole del Capoluogo, è stata nominata con recente provvedimento Fiduciaria delle Piccole e Giovani Italiane del Comune di Buttrio.

### "Camicia Nera"

La proiezione del film «Camicia Nera» a Buttrio ha ottenuto un successo trionfale. Ciò è dovuto sopratutto all'alto tema del capolavoro cinematografico e all'animo fervidamente fascista con cui la popolazione tutta affollò la sala delle proiezioni.

Le organizzazioni inquadrate, guidate dai capi rispettivi, parteciparono in massa nelle ore stabilite. Le scolaresche affluirono nella totalità alla rappresentazione di lunedì. Una folla di gente di ogni età frequentò le proiezioni, che dovettero essere ripetute oltre il numero fissato per soddisfare alle richieste di tutti. Molti anche vollero rivedere il bellissimo film che dà una idea così luminosa di travaglio della stirpe e dell'epopea del Regime. Le scene più commoventi e politicamente più interessanti furono sottolineate da insistenti e vivissimi applausi.

Possiamo dire che «Camicia nera» ha costituito l'avvenimento cinematografico senza confronti e senza precedenti.

Va rilevata la bravura con cui il sig. Ledolo seguì le direttive impartite e diede modo di apprezzare degnamente il bellissimo film.

La ditta cav. Enrico Menazzi generosamente provvide alla trasformazione dell'impianto elettrico e alla fornitura gratuita dell'energia.

# PORDENONE

### Per la nomina del prof. Flora a Senatore del Regno

Al concittadino gr. uff. prof. Flora, assunto agli onori del laticlavio, il cav. uff. Aprilis, Commissario Prefettizio del Comune ha inviato il seguente telegramma:

*«Pordenone orgogliosa suo illustre concittadino Le esprime fervido compiacimento nomina Senatore, meritato riconoscimento sue alte benemerenze scientifiche civili patriottiche».*

Il nuovo Senatore ha risposto col seguente telegramma:

*«Riconoscente felicitazioni dilette città natale da V. S. degnamente rappresentata pregola accogliere per esse miei vivissimi ringraziamenti».*

### Ruolo imposte comunali

Fino al 1. marzo è visibile presso la ragioneria municipale, reparto imposte, il ruolo delle imposte comunali per l'anno 1934. Contro gli accertamenti del ruolo è ammesso il ricorso a S. E. il Prefetto entro 6 mesi dall'ultimo giorno di pubblicazione soltanto per partite contestate e non definite, per omissione delle prescritte notificazioni, per duplicazioni o per altri errori materiali.

### Nell'azione cattolica

Il nuovo Consiglio del Gruppo della parrocchia di San Giorgio è così composto:

Presidente: sig. Dirce Cossetti vice presidente: sig. Paolina Poletti - Cassiera: E. Pedrocco - Segretaria: Rina Poletti ved. Toffolo - Delegata fanciulli cattolici: sig.na Piantavigna - Consigliere: per l'Azione religiosa co. Rina di Ragogna; Azione famigliare: R. Borzan; Azione sociale: Sellenati; Azione morale: Ildegonda De Mattia; Azione scolastica: Irma Cigolotti; per la Buona Stampa: Dionisia Gaspardo.

### Pro opere assistenziali

Al Comitato pordenonese dell'Ente Opere Assistenziali del Partito sono pervenute in questi giorni le seguenti nuove offerte: sig. Guido Comessatti di Udine, per onorare la memoria della madre del prof. cav. Spanio, lire 20; sig. Emilio Sartor lire 20.

Il Comitato ringrazia.

### Alla Scuola cattolica di cultura

Malgrado la sera poco favorevole, la sala della Banca Popolare Cooperativa ha visto un eletto pubblico convenuto per ascoltare l'interessante conferenza annunciata sul Cottolengo e che il collega Guido Sanvido di Padova ha tenuto con competenza e chiarezza di esposizione.

Benedetto Giuseppe Cottolengo, che apriva gli occhi alla luce della vita mentre mezza Europa era abbagliata dalle fosforescenze sanguigne della Rivoluzione francese, è il samaritano pietoso del secolo scorso che sulle piaghe della umanità dolorante ha versato olio e balsamo. Alle barbare teorie nordiche del super-uomo non ha opposto un tratto di alta filosofia, ma la piccola Casa della Divina Provvidenza, vero miracolo, rifugio di innumeri miserie nordiche del super-uomo non Piemonte ha battuto sul terreno della realtà i negatori della vita e della Provvidenza Divina, e ci ha messo sotto gli occhi quel miracolo di fede, di speranza e di amore che è questa Casa eccezionale. E l'oratore con brillante dire ci ha fatto passare attraverso tutte le parti di questa prodigiosa istituzione, intramezzando la descrizione con la narrazione di gentili episodi che dimostrano sempre più la natura divina dell'opera.

La conferenza è stata vivamente applaudita.

### Un lutto

Una dolorosa eco ha destato in città la notizia della morte avvenuta a Maniago del buon signor Antonio Del Favero, negoziante di pellami, calzature e cappelli che era ben conosciuto e stimato in tutta la provincia per il suo lavoro indefesso, per la sua probità e per le sue belle doti di mente e di cuore. Con la sua intensa e fortunata attività il defunto aveva saputo fondare e far prosperare una vasta ed importante azienda che ha negozi nelle più importanti località, ai quali attendono ora i suoi figli. A questi ed in particolare al sig. Gio. Batta Del Favero, cittadino pordenonese di elezione, le più vive condoglianze.

### I prezzi del mercato

Ecco i prezzi praticati nel nostro mercato settimanale di sabato 24 corrente:

Granoturco vecchio al q.le da lire 46 a 48 — Fagioli vecchi da 53 a 110 — Sorgorosso da 28 a 30 — Frumento da 78 a 80 — Patate da 30 a 35 — Vino mediocre all'hl. da L. 80 a 100 — Fieno al q.le da L. 15 a 20 — Stramaglie da 7 a 9 — Legna da ardere da 6 a 8.50 — Buoi e manzi a peso vivo al q.le da 160 a 190 — Vacche da 120 a 140 — Vitelli a peso vivo da 200 a 230 — Uova la dozzina da L. 3 a 3.60 — Polli e galline al Kg. da L. 4 a 4.50 — Capponi e tacchini da 3.80 a 4.30

## Magnano in Riviera

### Assemblea cooperativa

(rit.). — Si è svolta l'assemblea annuale del Consorzio Cooperativo con intervento di numerosi soci. Presiedeva il dott. Cautero ed erano presenti tutte le autorità locali. Dopo appropriate parole del Presidente sig. Lino Merluzzi, il quale mise in evidenza la prospera consistenza patrimoniale del sodalizio, il sindaco sig. Giovanni Ceschia presentò all'assemblea il bilancio 1933 che fu approvato all'unanimità.

Il dott. Cautero tenne avvinto poi l'uditorio sul tema delle corporazioni e sullo sviluppo sempre crescente delle Cooperative in Friuli, ed invitò tutti i presenti a stringersi sempre più attorno alla loro fiorente istituzione.

Si passò quindi a trattare dalla rielezione delle cariche. Salvo poche sostituzioni, fu riconfermato ad unanimità, per acclamazione, il cessato consiglio d'amministrazione.

Per festeggiare poi il quindicesimo anniversario della fondazione della Cooperativa, fu offerto ai soci ed agli invitati, una modesta refezione fredda.

## SESTO AL REGHENA

### Attività musicale

Domenica scorsa la Società filarmonica di Bagnarola ha dato il suo saggio musicale valido per il concorso in 3. categoria indetto dal Dopolavoro provinciale alla presenza della Commissione incaricata composta dal prof. cav. Ricci presidente, prof. cav. Bortolotti segretario relatore e dei maestri Adelchi Cremaschi e Alberto Dini.

Il programma nel suo complesso di pezzi obbligati e di quelli «ad libitum», senza pretesa di precorrere alcun giudizio tecnico, è stato eseguito in maniera più che encomiabile a valutazione del folto pubblico di appassionati presente, che ha trovato le espressioni più lusinghiere per la magnifica ripresa del complesso bandistico di Bagnarola. Questo se è costituito di elementi tenaci e volonterosi, ha trovato altresì un direttore di merito nel valente maestro Vadori.

Auguri per un meritato riconoscimento.

# GEMONA

### "Il pane del Duce"

#### Disposizioni per i Segretari dei Fasci

L'Ispettorato di Zona dei Fasci comunica: E' giunto il terzo quantitativo di farina «Dono del Duce», per la confezione del pane in marzo.

I Segretari dei Fasci sono invitati a trovarsi mercoledì 28 corrente alle ore 15 allo scalo ferroviario, per ritirare le rispettive assegnazioni di farina e provvedere immediatamente alla confezione del pane per il 1 marzo.

### Il cambio delle consegne dell'O.N.B.

Alla presenza dell'Ispettore dr. Oscar Bottari, in rappresentanza del Presidente Provinciale dell'O. N. B., è avvenuto domenica scorsa lo scambio delle consegne al Comitato Comunale dell'Opera Nazionale Balilla.

Erano presenti il presidente uscente dott. Attilio Antonelli, il presidente subentrante direttore didattico Ermes Amilcare Zumino, i Comandanti dei reparti maschili e la Fiduciaria della Sezione femminile.

Dopo aver constatato ed elencato i beni mobili e la finanza del Comitato e redatti i relativi verbali, è avvenuta la consegna al nuovo presidente coronata da parole illustratrici dell'Ispettore che ha messo in rilievo e sottolineato l'opera del vecchio Comitato e l'ordine riscontrato, augurando che il nuovo porti ancora più innanzi l'ottima efficenza dell'Opera Nazionale Balilla locale premiata della medaglia d'oro nella importante Esposizione Friulana tenutasi a Gemona anni or sono e la cui Centuria Maschettieri ha avuto l'emerito elogio di S. E. Ricci.

La forza balillistica locale ha quadri imponenti:

Balilla 602
Maschettieri 136
Piccole Italiane 423
Giovani Italiane 35
Avanguardisti 165.

Totale 1361 organizzati, tutti tesserati, tranne una piccola parte di bisognosi, ai quali sarà provveduto.

L'Ispettore dell'O. N. B., dopo cordiali parole rivolte a tutti i collaboratori, a nome del Presidente Provinciale cav. rag. Fumei, ha lasciato Gemona, centro balillistico per eccellenza.

L'Ispettore ha dato pure assicurazione di interessarsi, per quanto riguarda alcuni bisogni inderogabili alla nostra Istituzione, che deve sempre marciare luminosa, nel nome del Duce.

### Il Presidente prov. dell'O.N.B. alla Banca Popolare Cooperativa

Il Presidente Provinciale della Opera Nazionale Balilla e Segretario Federale dei Fasci cav. rag. Fumei ha rivolto alla nostra Banca Popolare Cooperativa il suo vivo compiacimento per i molteplici aiuti dati al locale Comitato dell'Opera Balilla, sia nel tempo dei campeggi, sia per vestizione di balilla poveri, che per offerta di moschetti alla «Cantore».

### Conferenze ai Giovani fascisti

Un'interessante conferenza è stata tenuta sabato sera dal Centurione Pcinelli ai Giovani fascisti e agli avanguardisti intervenuti in folla e compatti all'istruttiva adunata.

L'aula era completamente piena. Le giovani Camicie nere hanno ascoltato religiosamente il loro Comandante che ha trattato un argomento delicato, «Carpe diem e la Giovinezza italica», in una forma e perizia singolarmente vive.

Alla fine la conferenza, che ha tenuto incatenati i giovani entusiasmandoli, è stata molto applaudita.

Questa sera mercoledì, nella consueta ora il Comandante del Fascio Giovanile Centurione Polnelli terrà un'altra lezione di cultura fascista sul tema: «La Carta del Lavoro e lo Stato Corporativo».

### I Moschettieri balilla

Le esercitazioni dei Balilla moschettieri, con l'avanzarsi della buona stagione, si sono intensificate e danno copiosi frutti.

Altre gite si stanno progettando e concretando da parte del Comando della Legione.

### Attività sportiva dei Giovani fascisti

Al Campo Sportivo Simonetti si è svolta domenica una gara di calcio tra la squadra Fascio Giovanile di qui e quella del Fascio Giovanile di Bordano. Partita combattutissima.

Vi è stata pure l'eliminatoria per la scelta dei migliori elementi che parteciperanno alle gare per il Gran Premio dei Giovani.

### Invito ai fascisti

La Segreteria del Fascio avverte i fascisti che il tesseramento sarà chiuso e tutti quelli che non fossero ancora tesserati per l'anno corrente, dovrebbero poi — salvo provvedimenti — attendere il nulla osta della Federazione per il rilascio della tessera.

### Adunata dell'Avanguardia

Domenica mattina sono stati adunati gli avanguardisti, ai quali il C. M. Tita, per incarico del comandante della Legione, diede comunicazioni inerenti il tesseramento, allo inquadramento, alla attività da sviluppare con l'entrare della buona stagione.

L'adunata s'è chiusa con alalà al Duce.

### Denuncia abusiva di armi

Sono stati denunciati per detenzione abusiva di armi: Giuseppe Missio, Francesco Vattolo, Pietro Vattolo, Umberto Barnaba, Gio. Batta Monassi, Giuseppe Piemonte, Giovanni Savio, Angelo Perini.

### Contravvione alla legge forestale

Antonio Contessi di anni 58 è stato imputato di essersi impossessato di 45 piante tagliate sul Glemina. E' condannato per avere contravvenuto alle leggi forestali.

### In Pretura

La diciannovenne Amalia Scagnetti, è imputata di aver ingannato il sig. Cirillo Rinoldi, facendosi consegnare 350 franchi francesi, al metodo dei biglietti con firma apocrifa. Settecento lire di multa e due mesi di reclusione sono una buona lezione.

Domenico Sant si spacciava imprenditore di lavori e ingaggiatore di operai. Da alcuni di essi si era fatto rilasciare 20 lire ciascuno, assicurando un posto di lavoro. Ciò che non avvenne mai. Scoperto, fu ritenuto colpevole e condannato in contumacia, con la diminuente del valore lieve, a mesi 4 di reclusione e lire 400 di multa, spese processuali e tassa di sentenza.

## OSOPPO

### L'assemblea della Cooperativa elettrica

Domenica scorsa alle ore 11, nell'aula della Scuola Professionale dedicata ai Caduti, si è svolta l'assemblea annuale ordinaria dei soci della Società Cooperativa Elettrica Osoppana, presieduta dal sig. Giuseppe Olivo. Presidente da molti anni e fondatore della oggi fiorente istituzione. Erano intervenute all'assemblea anche le autorità cittadine.

Il presidente Olivo, dopo aver dato un saluto ai soci ed alle autorità presenti, fece la relazione a nome del Consiglio d'Amministrazione, annunciando che la Società ha terminato, col 1933, di estinguere il debito per l'acquisto dell'azienda elettrica Venchiarutti e che col 1934 verrà senz'altro effettuata una sensibile riduzione sul prezzo dell'energia sia per illuminazione privata sia per uso industriale.

Negli anni venturi la tariffa sull'energia elettrica potrà subire successive diminuzioni. E' questo un fatto importante per la gestione della Società e per gli utenti in genere. Il presidente ha fatto anche una relazione speciale sull'opera svolta presentando un preventivo finanziario per l'anno in corso, e ottenendo l'approvazione preventiva sull'impiego degli utili che si faranno in quest'anno.

Aperta la discussione sul bilancio 1933, vi presero parte diversi soci, fra cui il Podestà ed il Segretario del Fascio, i quali ultimi constatarono con soddisfazione la presente felice situazione della Società. Vennero quindi confermati nella carica di Sindaci Revisori i sigg.: Gio. Batta Rossi fu Antonio e Antonio Forgiarini fu Valentino.

Nel 1935 la Cooperativa ricorderà in modo particolare il 25° della sua istituzione. Durante la trattazione dell'ordine del giorno il Presidente della Scuola Professionale ha ringraziato la Presidenza per la concessione gratuita dell'energia elettrica per illuminazione che da anni la Cooperativa accorda, con gesto di nobile comprensione, alla benemerita Scuola.

### Nella scuola di disegno

L'altro giorno è stato a compiere un sopraluogo nella nostra Scuola Professionale il comm. Alberto Calligaris, Ispettore delle Scuole Professionali Comunali della Provincia. Il comm. Calligaris ha voluto assumere tutte le informazioni sul funzionamento della Scuola ed ha esaminato gli elaborati di quest'anno didattico, esprimendo infine la sua soddisfazione.

### Nella Cooperativa di lavoro

Oggi 28 corrente nell'aula della Scuola Professionale, alle ore 20, si svolgerà l'assemblea annuale ordinaria della Società Cooperativa di Lavoro Osoppana per trattare sopra varii argomenti posti all'ordine del giorno.

### Augusti ringraziamenti

I dirigenti della Colonia Elioterapica hanno inviato condoglianze a S.A.R. la Principessa di Piemonte (al Cui augusto nome la Colonia s'intitola) per la morte del Re del Belgio.

Il Generale Gabiln, a nome della Principessa ha risposto col seguente telegramma: «Per incarico di S.A.R. il Principe di Piemonte ringrazio vivamente a nome della Augusta Consorte per le condoglianze espresse».

### I premilitari di Maiano in visita al Forte

Nella mattinata di domenica i premilitari di Maiano sono saliti a visitare il Forte di Osoppo assieme ai frequentanti il corso di Osoppo. I giovani erano accompagnati dal Centurione Giovanni Bonomi e dal C. M. Giovanni Valerio.

Al Forte i premilitari furono ricevuti dagli egregi ufficiali del 3° Artiglieria da Montagna.

## CODROIPO

### Il "pane del Duce"

Ieri è arrivato un altro quantitativo di farina «Dono del Duce» assegnata al nostro Mandamento per il mese di febbraio.

Sono altri 65 quintali di farina che saranno ripartiti nei comuni della zona, per la confezione del pane a favore delle persone più bisognose.

### Onorare beneficando

Hanno offerto alla Congregazione di Carità in memoria di Ugo Buttazzo: Roberto Zoratto lire 1[...]; co. Giovanni Mainardi 5; Lin[...] Delindo 5; De Clilia Luigi 5; V[...]nutti Renato 5; Peruzzi Giovan[...] 5; Savoia Ernesto 5; Feruglio A[...]tonio 5; Quirini Vittorio 5; Co[...]zutti Valentino 5; Miani Pietro [...]

In morte di Leonardo Pelizz[...] Roberto Zoratto lire 10.

In morte di Silvio Querini, Z[...]ratto Roberto lire 5.

All'Ente Opere Assistenziali [...] morte di Ugo Buttazzo: Chie[...] Valentino lire 10; De Nobili A[...]tilio lire 10.

### Le avventure di tre oche e disavventure dei ladri

Certi Marino Zerman di Gi[...]vanni e Giuseppe Ferro di Luig[...] ambedue di Mortegliano, con[...] l'altra notte penetrati nella ca[...] di Giovanni Stroppolo di Castion di Strada e si sono impossessa[...] di tre oche ben pasciute.

Il giorno appresso sono venuti a Codroipo, ed approfittando d[...] mercato hanno venduto la refurtiva ad un pollivendolo, senonchè il proprietario delle oche ri[...]sciva ad individuare la refurtiv[...] Denunziato il fatto si è potu[...] rintracciare i ladri, i quali avevano diggià dato fondo al ricavat[...] con un pranzetto di «gala».

### Arresti

Sono stati arrestati per misu[...] di pubblica sicurezza: Giovan[...] Isidoro Orlando di G. Batta [...] Dignano al Tagliamento, e An[...]ilio Sedran fu Sante di S. Giorg[...] alla Richinvelda.

E' stato pure tratto in arres[...] e rimpatriato con diffida tale U[...]berto Zulian fu Antonio di Bus[...]liano.

### Prezzi dei cereali

Ecco i prezzi dei cereali d[...] mercato di ieri martedì.

Frumento al quintale da lire [...] a 82; granoturco giallo da 48 [...] 52; id. bianco da 44 a 48; cinquantino da 37 a 42; orzo da 54 a 5[...]; Segala da 47 a 58; avena da 5[...] a 58.

# Dalla Carnia

## TOLMEZZO

### Beneficenza della Banca Carnica

In occasione dell'assemblea annuale, il Consiglio di amministrazione della Banca Carnica ha deliberato di devolvere a opere di assistenza la somma di lire 5000, delle quali mille all'E. O. A.

### Il "dono del Duce"

Sono giunti a questo Comitato 38 quintali di farina bianca, «Dono del Duce», quale terza assegnazione.

### Pro Cassa scolastica

Al Preside delle Scuole Medie sono pervenute le seguenti offerte pro Cassa Scolastica dell'Istituto Tecnico:

Banca Carnica lire 100 — Banco Sconto Calligaris lire 50.

Il Preside, ringrazia sentitamente.

### Persone e cose della scuola

Al prof. Romano Linussa è stata conferita la massima onorificenza scolastica per maestri, consistente nell'assegno vitalizio di benemerenza.

Tutti i carnici gioiscono di questo riconoscimento col quale ancora una volta viene premiata la lunga, feconda fatica del valente educatore.

* * *

La Commissione Scolastica ha scelto, in quel di Lauco, l'area per la costruzione di un edificio scolastico. Tale edificio sarà destinato ad accogliere gli scolari della frazione di Vinaio.

### Un lutto

Nel pomeriggio di ieri si è spento il sig. Pietro Billiani, ex sindaco di Verzegnis e Direttore del l'ex Istituto Carnico di Credito.

Ai famigliari e parenti tutti sentite condoglianze.

## AMARO

### Nella Società operaia

Il sodalizio della Società Operaia di Amaro che ha oltre 1[...] soci e 38 anni di vita, tenne domenica 25 u. s. il suo pranzo annuale.

Alle ore 11 in piazza si form[...] un corteo che si recò al monumento a rendere omaggio ai Caduti e a deporre una corona.

Seguì poi, nella sala del Dopolavoro, il pranzo sociale.

Fra i presenti notavansi le autorità locali, intorno al Presidente dell'Operaia ed ai consiglieri.

Al levar delle mense furono pronunciate brevi parole, inneggiando al Duce, primo artiere d'Italia.

### Tesseramento P. N. F.

Tutti gli iscritti al Fascio di Combattimento ed i Giovani fascisti sono tenuti a presentarsi entro il mese di marzo al Segretario Amm. del Fascio, camerata Antonio Mainardis, per il versamento della quota, cessione tessere A. XII e la liquidazione eventuale di arretrati.

## ENEMONZO

### Nel Fascio femminile

La Segretaria del Fascio femminile, signora Mina Bearzi, ha convocato, nella sede dell'O. N. B., le fasciste di qui iscritte alla Sezione di Medils.

Dopo aver rivolto alle intervenute calorose parole, ha loro esposto il desiderio del nostro Commissario del Fascio, che è quello di costituire una sezione fascista femminile a Enemonzo, ossia indipendente da altre. Di conseguenza ha dimostrato la necessità di estendere maggiormente un'attiva propaganda ai fini del tesseramento.

I fratelli ORGNANI-MARTINA e la sorella ved. di CAPORIACCO profondamente commossi esprimono la loro gratitudine a tutti coloro che con parole di conforto, con oblazioni o con la presenza ai funerali della

**nob. Latina Agricola**
**ved. Orgnani Martina**

hanno partecipato al loro gravissimo lutto.

UDINE, 27 febbraio 1934 - XII

# CRONACA CITTADINA

## Disposizioni per il Convegno provinciale dei Presidenti dei Comitati Comunali dell'O.N.B.

L'Ufficio stampa del Comitato provinciale O. N. B. comunica:

**Domenica 4 marzo, alle ore 10 alla presenza delle massime autorità Provinciali avrà svolgimento, alla Casa del Balilla, il Convegno dei Presidenti dei Comitati Comunali dell'O. N. B.**

**I lavori del Convegno avranno inizio nella mattinata stessa e saranno ripresi poi nel pomeriggio per terminare all'ora più opportuna per il ritorno dei congressisti alle sedi di provenienza.**

**Il Ministero delle Comunicazioni ha concesso la riduzione ferroviaria dai Comuni della Provincia al Capoluogo e viceversa nella misura del 50 per cento per i civili; e 70 per cento per gli Ufficiali.**

**Tali riduzioni saranno accordate dietro presentazione, alla stazione di partenza, della dichiarazione in duplice copia.**

**La Presidenza Provinciale sta interessandosi, inoltre, per ottenere dai ristoranti cittadini le massime facilitazioni.**

**I Presidenti o Comandanti di Legione che ancora non avessero inviato l'adesione sono pregati a provvedere in merito sollecitamente. E' prescritta la Camicia nera.**

### 713ª Legione marinara
#### Ordine di adunata

Domenica 4 marzo i marinaretti si aduneranno attenendosi al sottonotato orario:

Ore 9: Messa nella Chiesa di S. Pietro Martire.

Ore 9.30: Adunata alla Casa del Balilla. Appello.

Ore 10: Proiezione cinematografica.

I marinaretti che interverranno all'adunata in borghese non saranno ammessi al cinematografo.

* * *

I Marinaretti facenti parte della prima Coorte sono comandati ad intervenire all'istruzione di arte marinaresca attenendosi al sottonotato orario:

Lunedì: I. Centuria, dalle ore 18 alle 19.

Mercoledì: II. Centuria, dalle 18 alle 19.

Venerdì: III Centuria, dalle 18 alle 19.

I marinaretti avanguardisti facenti parte del reparto armato sono comandati ad assistere alla istruzione nei giorni sottonotati:

Mercoledì: Dalle 18 alle 19.

Sabato: dalle 18 alle 19.

Le assenze saranno tenute in conto massimo.

### Circa il pagamento del premio bozzoli 1933

In relazione alla notizia pubblicata in questi giorni sui giornali da parte dell'Ufficio Stampa dell'Unione Provinciale Sindacati Fascisti dell'Agricoltura, circa il pagamento del premio bozzoli che avrebbe luogo ai primi del mese venturo, informiamo che nessuna comunicazione in proposito, da parte del Ministero, riguardo la data di inizio dei suddetti pagamenti, è pervenuta nè al Consiglio Provinciale dell'Economia Corporativa, nè alla Federazione Provinciale Fascista degli Agricoltori.

Siamo stati invece informati da Roma che il lavoro di controllo presso il Ministero è stato intensificato e che i pagamenti saranno iniziati, in base al recente decreto in proposito, entro il 30 aprile p.v.

Sarà cura in ogni modo da parte del Consiglio Provinciale dell'Economia e della Federazione Agricoltori, non appena perverranno disposizioni in merito di informare, esattamente, gli agricoltori circa le modalità e la data d'inizio dei pagamenti in oggetto.

Tanto si comunica affinchè non nascano equivoci e malintesi.

### Maschere antigas per popolazione civile

Il Gruppo di Udine dell'U. N. U. C. I. comunica:

Allo scopo di favorire la propaganda sull'uso delle maschere antigas che la popolazione civile potrebbe impiegare come mezzo di difesa in caso di aggressioni aerochimiche sulla città, il Ministero della Guerra, come da direttive date dal Capo del Governo, ha inviato a questo Gruppo un certo quantitativo di dette maschere come materiale dimostrativo e di addestramento.

Perciò tutti gli Ufficiali in congedo, i loro parenti, amici e conoscenti d'ambo i sessi possono recarsi dalle ore 16 alle ore 17 di tutti i giorni feriali alla sede del Gruppo (via Piave n. 1 bis) per esaminarle ed imparare ad adoperarle. Tempo occorrente: soltanto cinque minuti. Tale istruzione gratuita durerà una quindicina di giorni.

### Assemblea del Dopolavoro damistico udinese

Ieri sera con l'intervento di un buon numero di soci e simpatizzanti, ebbe luogo l'annunciata riunione damistica svoltasi in un'atmosfera di piena cordialità.

Il presidente dopo un breve saluto ai convenuti e un elogio ai partecipanti al primo torneo, portò l'augurio ed il saluto del presidente del Dopolavoro provinciale, assegnò quindi la carica di consigliere ai sigg. Giuseppe Antonini, Anselmo Saccavino e Enrico Porzio, parlò sulla necessità di accrescere il numero dei soci e di dare maggiore incremento al nobile sport.

I convenuti, ascoltarono con vivissimo interessamento la dettagliata relazione del presidente sul funzionamento delle prossime manifestazioni damistiche, e gli tributarono un caldo applauso di riconoscenza per la attività che egli con disinteresse ed entusiasmo dedica al Circolo Damistico Udinese.

#### Iscrizioni al secondo torneo

Si avvertono i soci che non parteciparono alla suddetta riunione, che le iscrizioni al secondo torneo damistico sono fin da ora aperte e si ricevono presso il Caffè Arco Celeste, sede della Sezione Damistica Udinese.

### La nuova amministrazione della Congregazione di carità

In seguito alle dimissioni presentate dall'Amministrazione della Congregazione di Carità presieduta dall'avv. Ermete Tavasani, Sua Eccellenza il Prefetto, con recente decreto, ha così costituito la nuova amministrazione: Presidente comm. generale Remigio Perretti; Patroni: Carnielli cav. dott. Adelchi, Alciati cav. uff. Lorenzo, Tremonti cav. uff. Angelo, Riccardo Soligo, Giovanni Gamberini e Massimiliano Martini.

Ieri nel pomeriggio, presso la Congregazione di Carità, presente il Podestà co. Arbeno d'Attimis, il Consultore alla beneficenza cav. uff. rag. Nicola Larocca, il cessante Vice Presidente della Congregazione di Carità, co. Cesare di Colloredo Mels, con l'assistenza del segretario generale del Comune e del segretario della Congregazione di Carità, l'avvocato Tavasani ha effettuato le consegne al suo successore generale Perretti.

## L'intensa attività del Patronato nazionale per l'assistenza sociale

Il Patronato Nazionale per l'Assistenza Sociale, quale organismo delle Confederazioni Nazionali dei Sindacati Fascisti per l'assistenza ai lavoratori nell'ambito delle assicurazioni sociali, comunica i dati riassuntivi della attività svolta nel 1933 a mezzo dei suoi 92 Uffici Provinciali.

#### 248.908 lavoratori assistiti nel 1933

Nello scorso anno sono stati complessivamente assistiti dal Patronato Nazionale in sede amministrativa e in sede contenziosa 248.908 lavoratori (assistiti nel 1932 n. 240.130), e cioè 108,607 operai infortunati nelle industrie, 66.030 contadini infortunati in lavori agricoli e 74,271 lavoratori per il conseguimento delle varie provvidenze stabilite dalle leggi sulla assicurazione invalidità, vecchiaia, maternità, tubercolosi.

Con tale assistenza i lavoratori hanno conseguito nell'applicazione delle leggi protettive e di previdenza la somma complessiva di lire 150.148.707 (nell'anno 1932 lire 151.298.098). Di questa cifra lire 103.070.847, si riferiscono ad indennità liquidate agli infortunati nelle industrie; lire 36.658.579 ad indennità liquidate per infortuni agricoli, lire 11.528.273 rappresentano pensioni annuali con decorrenza dal 1933 corrisposte per invalidità e vecchiaia lire un milione 104.265 e lire 577.363, sono le liquidazioni rispettivamente di assegni per morte e di assegni per maternità.

L'attività relativa alla assicurazione tubercolosi ha conseguito agli assistiti dal Patronato Nazionale il ricovero in idonei luoghi di cura o l'assistenza a domicilio o in ambulatorio, e la corresponsione di complessive lire 74 mila 965 di assegni.

Inoltre l'assistenza data dal Patronato Nazionale ai lavoratori ha consentito di recuperare lire 2.134.505 di contributi assicurativi, che non erano stati versati a suo tempo dai datori di lavoro all'Istituto Nazionale Fascista per la Previdenza Sociale.

E' notevole il contributo dato dagli Uffici Medici e dagli Uffici legali dell'Ente, alla realizzazione dei risultati ottenuti: sono stati infatti complessivamente eseguito a cura del Patronato Nazionale 172.491 visite mediche (visite chirurgiche, neuropatologiche, oculistiche, esami radiologici, collegiali, mediche ecc.) di fronte a 162.664 visite eseguite nel 1932 e sono state trattate 11.371 cause (nel 1932 12.858), dinanzi le varie sedi di giurisdizione di tutto il Regno (autorità giudiziaria ordinaria, Commissioni arbitrali per gli Infortuni agricoli, Commissioni arbitrali per le Assicurazioni Sociali).

*Le cifre sopra riportate, se pur sintetiche, danno una chiara idea dell'imponente lavoro svolto dal Patronato Nazionale nel 1933, a vantaggio dei lavoratori, e mentre rappresentano il quadro generale della attività esplicata da questo tipico organismo assistenziale del Regime, pongono il nostro Paese all'avanguardia di tutti i Paesi del mondo anche per quanto riguarda l'assistenza ai lavoratori nell'ambito delle assicurazioni sociali.*

*Lo Stato Fascista infatti non si è limitato a sancire con leggi le previdenze a favore dei lavoratori, ma ha anche dimostrato la sua decisa e fattiva volontà che tali previdenze siano integralmente applicate, creando nel Patronato Nazionale un istituto il quale traverso la discussione conciliativa o traverso il giudizio del Magistrato, provvede affinchè le prestazioni assicurative siano corrisposte nella giusta misura e a tutti i lavoratori cui la legge le attribuisce.*

*E ci piace infine rilevare come anche l'Ufficio Provinciale di Udine del Patronato, sia stato egregiamente in linea nell'opera assistenziale tanto benemerita, prodigandosi in ogni occasione a favore dei lavoratori e applicando il comandamento di andare verso il Popolo.*

### Istituto Fascista di Cultura
#### Il concerto di stasera agli «Amici della Musica»

Questa sera, mercoledì, alle ore 21, nell'Aula Magna del R. Ginnasio Liceo, sarà dato un interessante concerto da Alma Brughera, pianista, Pierina Fissore mezzo soprano e Iole Gasparini collaboratrice al pianoforte.

Sarà svolto il seguente concerto:

Parte I. — Galuppi (1706-1785): Sonata. - Grazioli (1750-1820): Adagio. - Mozart (1756-1791): Rondò. - Bach-Tausig (1685-1750): Toccata e Fuga in re, per pianoforte. - Vivaldi (1675-1743): Un certo non so che... (arietta); - Pergolesi (1710-1736): Se tu m'ami (arietta). - Scarlatti (1658-1725): Toglietemi la vita. - Bizet (1838-1875): Addio dell'Albergatrice araba, per mezzo soprano.

*Parte II.* — Debussy (1862-1918) a) Le vent sous la pluie; b) La fille aux cheveux de lin; c) Minstrels. - Albeniz (1860-1909): Asturias, per pianoforte. - Giulia Recli: Bergerette. - Respighi (1879): Nebbie. - Wolf-Ferrari (1876): Rispetto. - Cimara (1887): Fiocca la neve (Ninna-Nanna). - Santoliquido (1883): L'assiolo canta, da I «Canti della sera», per mezzo soprano.

### Con uno scalpello

Il falegname Elio Chiaruttini fu Leonardo di anni 23 dimorante in via S. Fermo, maneggiando sul lavoro uno scalpello, si produsse una ferita da taglio al palmo della mano sinistra. All'Ospedale fu giudicato guaribile in otto giorni.

### L'infortunio di un barbiere

Il barbiere Romolo Langellotti di Raffaele di anni 21 dimorante in via Ronchi, maneggiando un coltello, si ferì accidentalmente al dito indice della mano sinistra.

Fu medicato all'Ospedale e giudicato guaribile in una settimana.

### A. N. A.
#### Gruppo generale "Cantore"

Ad un telegramma inviato dal Gruppo Alpini «Generale Cantore» per la dolorosa scomparsa di S. M. il Re del Belgio giunse questo telegramma:

«Presidente del Gruppo Alpini Generale Cantore Albergo Colonna, Udine. — S. A. R. il Principe di Piemonte ringrazia vivamente appartenenti codesto Gruppo Alpino per cortesi condoglianze. — Generale GADBA».

### Conferenza per le maestre

Giovedì, 1. marzo, alle ore 15 mons. V. Bulfatti terrà, nella Casa dell'Azione Cattolica in via Treppo 3, una conferenza per le Maestre; alle ore 19.15 dello stesso giorno, conferenza del suddetto Monsignore per le lavoratrici.

Venerdì 2 marzo, ore 19.15 conferenza per le impiegate.

### Scuola di cultura cattolica
#### La conferenza di mons. Drigani

Dinanzi ad un pubblico numeroso e distinto domenica sera mons. prof. Drigani Giuseppe tenne l'annunciata conferenza. Il tema «Deformazioni della Redenzione» fu trattato veramente da maestro.

Dopo d'aver rilevato come un concetto di colpa e di redenzione si ebbe presso tutti i popoli antichi con sacrifici espiatori, eco di una tradizione primitiva, il chiarissimo oratore dimostrò che solo nella dottrina rivelata del Vecchio e del Nuovo Testamento si ha un'idea pura ed esauriente, con una sublime sintesi del divino e dell'umano, della giustizia e della misericordia, realizzata nel sacrificio dell'Uomo-Dio Gesù Cristo.

Come ogni altro dogma anche questo andò soggetto a deformazioni. E mentre il Protestantesimo negò il contributo personale dell'uomo nella propria redenzione col negare la necessità delle buone opere e col sostenere che da per sè il Sacrificio di Cristo purifica dal peccato, il Razionalismo, riesumando vecchi errori di Abelardo e dei fratelli Socini, negò l'elemento divino, sostenendo che la coscienza umana si redime da sè stessa. Ne derivò una strana applicazione del panteismo hegeliano alla redenzione, diversamente interpretata in Italia da Croce e Gentile. Da canto suo Rosemberg nell'opera di Cristo trova non redenzione, ma ragione di infiacchimento della razza ariana. Con logica serrata l'oratore confutò tutti questi errori.

La dotta conferenza, profonda nei concetti, ma alleggerita da frequenti citazioni poetiche e da una forma eletta, fu seguita con vivo interesse e calorosamente applaudita.

### BENEFICENZA
#### a mezzo de «Il Popolo del Friuli»

*Alla Casa di Ricovero.* — Per onorare la memoria della co. Latina Agricola vedova Orgnani Martina: Famiglia co. Asquini, L. 25.

*All'E. C. A. del Comune.* — Per onorare la memoria della co. Latina Agricola ved. Orgnani Martina: Società dell'Unione, L. 100 — Per onorare la memoria della loro cara mamma: i figli Alfonsina Levi Bellezza e con Tancredi Bellezza, lire 500; Famiglia Bertoccio, 10.

*Alla Congregazione di Carità.* — Per onorare la memoria della co. Latina Agricola Orgnani Martina: Anita Pontoni ved. Orgnani e figli, L. 200; avv. Mario Lovi, 15.

*Al Rifugio Bambin Gesù.* — Per onorare la memoria della loro cara mamma: i figli Alfonsina Levi Bellezza con Tancredi Bellezza, L. 250.

*Per i Poveri della Parrocchia del Duomo.* — Per onorare la memoria della loro cara mamma: i figli Alfonsina Levi Bellezza con Tancredi Bellezza, L. 250.

*Per i Poveri della Parrocchia di Pradamano.* — Per onorare la memoria della loro cara mamma: i figli Alfonsina Levi Bellezza con Tancredi Bellezza, L. 100.

*Alla Congregazione di Carità di Pradamano.* — Per onorare la memoria della loro cara mamma: i figli Alfonsina Levi Bellezza con Tancredi Bellezza, L. 100.

*All'E. C. A. di Pradamano.* — Per onorare la memoria della loro cara mamma: i figli Alfonsina Levi Bellezza con Tancredi Bellezza, lire 100.

*Alla «Dante Alighieri».* — La direttrice, la vice direttrice, gli insegnanti esterni ed interni del Reale Collegio Femminile Uccellis, per onorare la memoria del dott. Giulio Caneva Zanini, L. 60.

#### Nel libro d'oro della Dante Alighieri

Per iscrivere nel Libro d'oro della Dante Alighieri il nome della compianta sig.ra Laura Lorio ved. Bellezza, hanno versato: Somma precedente L. 60; comm. Giovanni Miotti, 10; rag. cav. Renato Bettina, 10; Francesca Nimis Loi e avv. Feliciano Nimis, 20 — Totale L. 100.

Per iscrivere il nome della N. D. Latina Agricola vedova Orgnani Martina: Somma precedente L. 175; co. Alessandro del Torso, 10; rag. cav. Renato Bettina, 10; avv. Feliciano Nimis, 10; cav. Giuseppe Morelli de Rossi, 10; rag. cav. uff. Maurizio Scoccimarro, 10. — Totale lire 225.

Le sottoscrizioni continuano presso il sig. Gracco Zilli, Banca del Friuli, Udine.

#### Altre offerte

*All'Associazione Nazionale Famiglie Caduti in Guerra.* — Rosa Adone Franzolini di Udine, ha offerto L. 20 in segno di riconoscenza per l'assistenza al suo ricorso pensione accolto favorevolmente.

*Alle Dame di Carità di Chiavris.* — Per onorare la memoria di Guido Agnola: famiglia G. B. Cantoni farmacista, L. 20.

*Alla Società Protettrice dell'Infanzia.* — Per onorare la memoria della compianta N. D. co. Latina Agricola Orgnani Martina, hanno offerto: L. 200 la famiglia del prof. comm. Francesco Accordini; L. 300 le signore del Comitato della Società Prot. Infanzia.

*Alla Cucina Popolare.* - Per onorare la memoria della co. Latina Agricola ved. Orgnani Martina: Benedetto Beltrame ha fatto acquisto di L. 10 di buoni da distribuire ai poveri.

*Al Rifugio Bambino Gesù.* — In memoria della sig.ra Lorio Bellezza: L. 20 ciascuna la sig.ra Della Mea e la sig.ra Chiaruttini Giuseppina. — Il co. Enrico ed Antonietta de Brandis in morte della co. Latina Orgnani Martina, L. 50.

### *Voci del pubblico*
#### Tema ferroviario

Riceviamo:

Caro «Popolo del Friuli».

Siamo a pregarti di voler pubblicare queste poche righe acciocchè siano portate a conoscenza di chi di dovere:

L'accelerato leggero in partenza alle 12.48 formato di due carrozze, seconda e terza classe, parte sempre con la terza classe stipata di viaggiatori, e di studenti che ritornano dopo scuola in seno alle proprie famiglie, mentre la vettura di seconda classe è quasi del tutto vuota.

Il rilievo consta in questo: che molti viaggiatori ed abbonati provenienti dai treni in coincidenza, o quelli che arrivano all'ultimo momento sono costretti a rimanere in piedi fino a Pordenone; ciò significa oltre la metà del percorso per chi si reca a Treviso.

Per quanto si reclami al capotreno perchè provveda a declassare parzialmente la seconda classe questo ultimo non si sente autorizzato a farlo (in questo caso basterebbe il buon senso di chi dirige il convoglio) poichè giustifica, che dovrebbe avvenire in partenza del treno stesso e cioè autorizzato dal capo stazione.

Vogliamo sperare venga preso giusto provvedimento ad ovviare l'inconveniente.

*Otialini Attilio* per molti abbonati e viaggiatori.



### Bollettino demografico di Udine del 27 Febbraio 1934 - XII

| | |
|---|---|
| Nati | 6 |
| Morti | 5 |
| Matrimoni | 1 |

#### Pubblicazioni di matrimonio

Pielli Gio. Batta commerciante con Zullani Rosalia commessa.

#### Morti

Marcuzzi Anna di Ettore di mesi 6 — Della Mea Antonio fu Antonio di anni 42 bracciante — Baggio Pietro fu Francesco di anni 50 tornitore — Amadio Angelo fu Gregorio di anni 55 contadino — Perissutti Giuseppe fu Gio. Batta di anni 66 sarto.

### Nuovo Giudice

In questi giorni, proveniente dalla R. Pretura di Bologna, ha preso possesso del suo ufficio il dott Passanisi uditore di Tribunale, qui destinato con funzioni di Giudice presso la seconda sezione del Tribunale di Udine.

All'egregio magistrato, il cordiale benvenuto.

### Scontro ciclistico

Ieri nel pomeriggio la signorina Ada Menazzi di Vittorio di anni 18, dimorante in via Pozzuolo, mentre transitava in bicicletta per via Piave, si scontrò accidentalmente con un altro ciclista. In seguito all'urto violento la Menazzi cadde a terra riportando la probabile frattura del femore sinistro.

Con l'autoambulanza dei pompieri, fu trasportata all'Ospedale ed ivi accolta guaribile in trentacinque giorni.

### Investimento automobilistico

Ieri sera, la signora Maria Rendel fu Giovanni di anni 39, dimorante in via del Cucco, mentre transitava per via Roma, fu accidentalmente investita e gettata a terra da un'automobile di Trieste.

Accompagnata all'ospedale, il dott. Comin riscontrò alla Rendel, escoriazioni multiple alla faccia, guaribili in pochi giorni.

### Madre, figlia e cognato denunciati per procurato aborto

I carabinieri di via Gemona hanno denunciato alla autorità giudiziaria la signorina Stella Menis di Domenico di anni 20 dimorante in via del Magilo 24 per essersi procurata l'aborto al terzo mese di gestazione.

Quali complici nel grave delitto, sono stati denunziati la madre della Menis, certa Luigia Toffoletti fu Alessandro di anni 42 ed il cognato Quarto Sandri fu Giacomo di anni 32.

Tutti e tre si trovano attualmente in carcere a disposizione dell'autorità giudiziaria.

### Le truffe di un pseudo agente di pubblicità

Dalla locale R. Questura è stato denunciato alla autorità giudiziaria certo Pietro Mattia di Odorico di anni 32 nativo di Sutrio, attualmente uccel di bosco.

Costui, quale «produttore» della pubblicità sul periodico sportivo «Bianco-Nero» si fece consegnare 80 lire dal signor Mattia Azzolini fu Luigi negoziante in stoffe in via Savorgnana, per una inserzione réclame su detto periodico.

La inserzione non apparve; il signor Azzolini si rivolse allora al gerente responsabile, dal quale apprese che dal Pietro Mattia nessuna inserzione per suo conto era stata presentata e che il Mattia stesso si era eclissato con le ottanta lire e con altri piccoli importi.... frutto della sua attività truffaldina.

### Altre due

Appiedati, sono rimasti in questi ultimi giorni: Isidoro Fumagalli di anni 45 abitante in via della Valle 2 e Gino Purinan di Cesare di anni 35 abitante in via Poscolle.

Il primo aveva lasciato il proprio velocipede fuori di un negozio di via Pellicerie, il secondo l'aveva lasciato pure fuori di un negozio di via B. Stringher.

### Gli autori d'una serie di furti assicurati alla Giustizia

Abbiamo dato l'altro giorno notizia del tentativo ladresco compiuto da due individui negli uffici di amministrazione del Forno Municipale in via B. Stringher.

La Squadra Mobile della locale R. Questura immediatamente informata, si pose all'opera.

Con pochi elementi in mano riuscì ad identificare i ladri ed i complici e precisamente: Giuseppe Barbierato di Ermenegildo di anni 20, Giuseppe Marioni di anni 21 quali autori materiali; Erminio Nardoni di G. B. di anni 18 che faceva da palo ed Aldo Feruglio di Giuseppe dimorante in Chiavris, fornaio turnista presso il Forno Municipale. Quest'ultimo facilitò l'impresa ai «compagni» fornendoli di ogni indicazione.

Tutti e quattro sono stati tratti in arresto e passati alle carceri.

Il Barbierato, il Marioni ed il Nardoni sottoposti ad interrogatorio, sotto l'incalzante ed abile fuoco di domande loro fatte dal Commissario dott. Scillone, capo della Squadra Mobile, confessarono d'essere pure gli autori dei furti perpetrati in danno del Cinema Impero, del Cinema Cecchini, di cui abbiamo dato notizia a suo tempo; dell'Agenzia di Assicurazione «La Fenice» sita in via Cavour ove rubarono quattro penne stilografiche ed un orologio per auto; ed altri ancora.

Proseguendo nelle indagini fu assodato che quei tali Ugo Valent e Ferruccio Donadonibus, già in carcere per altri reati, sarebbero gli autori di un furto di parecchie centinaia di lire commesso in danno della Cassa Malattia addetti al commercio.

### TEATRO PUCCINI

Anche ieri sera un folto pubblico è accorso ad ammirare le visioni dell'eccezionale film «La danza delle Luci». Si replica ancora oggi dalle ore 17 in poi a prezzi eccezionali.

### Spettacoli e ritrovi

**PUCCINI**

Clamoroso successo di «DANZA DELLE LUCI», il fantasmagorico film Warner. Ultime visioni a prezzi ridotti. Valide le riduzioni. Ore 17.

**IMPERO**

PRANZO ALLE OTTO. — Eccezionale film Metro parlato in italiano con la più grandiosa adunata di astri. Valide le riduzioni. Ore 16.

**CECCHINI**

L'ELEGANTE GIUSTIZIERE. — Romanzo d'amore e d'avventure. Novità sonora cantata e parlata in italiano con Richard Dix. Valide le riduzioni. Ore 17.

**EDEN**

L'UOMO DELLA HISPANO — Capolavoro di novità parlato in italiano tratto dal romanzo di Pierre Frondaie con Jean Murat - Valide le riduzioni. — Ore 17.

Direzione - Redazione - Amministrazione: Udine, Via di Prampero, 10 — Ufficio Pubblicità - Via Prefettura, N. 5

# IL POPOLO DEL FRIULI

Numero dei telefoni: Ufficio Direzione 1-15 — Redazione e Amministrazione 8-60 — Pubblicità 9-59




**CALENDARIO**

*Mercoledì* (59-307).

*S. Macario, anacoreta.* Nacque in Alessandria d'Egitto e, giovine ancora, tocco dalla grazia divina, si ritirò nei deserti della Tebaide, conducendo vita piena di patimenti e di privazioni. Morì a 104 anni.

*Altri Santi del giorno:* S. Flaviano, vescovo.

**EFFEMERIDE**

Il sole sorge alle ore 7 e 6 m.; tramonta alle ore 18 e 7 m.

L'Ave Maria suona circa mezz'ora prima e dopo il sorgere e il tramontare del sole.

**FIERE E MERCATI**

*Oggi:* Casarsa; Mortegliano.
*Domani:* Cervignano; Sacile; Udine.

**IN CUCINA**

*Lasagnette alla bolognese:*

Pulite un mezzo chilogrammo di spinaci, fateli bollire per otto minuti in un po' d'acqua, scolateli e passateli allo staccio, quindi impastateli con un chilogrammo di farina e tre uova.

Spianato poi la pasta, rendetela fine quanto più potete e tagliatene tante lasagne, della grandezza che più vi piacerà.

Ciò fatto, preparate un buon «ragout» di manzo e una buona salsa «béchamelle». Lessate poi in acqua salata queste lasagne e stendetele dopo la lessatura sopra una tovaglia.

Prendete una padella di rame, ungetela col burro e disponetevi a strati queste lasagne, condendo ogni strato di esse con del formaggio, «ragout» e «béchamelle».

Quando avrete finita questa operazione, metterete le lasagnette al forno, coperte, per venti minuti, procurando che non si attacchino al fondo del recipiente, e servitele.

**TACCUINO**

*Credere che non possano capitarci dei guai, amando una donna virtuosa, è come pensare che non ci si possa far del male, usando uno spillo di sicurezza.*

**BOLLETTINO METEOROLOGICO**

L'Osservatorio del Castello della rete del Magistrato alle Acque comunica i seguenti dati:

Ore 19 del giorno 26 (bollettino delle ultime 24 ore): temperatura massima 9,1; minima 6,8; precipitazioni mm. 7,4.

Ore 19 del giorno 27 (bollettino delle ultime 24 ore): temperatura massima 11,3; minima 7,4; precipitazioni mm. 57,1.

**IL TEMPO PER OGGI**

*Situazione barica.* — La fascia depressionaria che ieri attraversava tutta l'Europa va restringendosi e tende a formare un'unica depressione con centro a nord delle Alpi: questa continuerà ad influenzare l'Italia settentrionale e centrale. Sul rimanente di Europa ancora pressione piuttosto alta con area di massimo a nord delle isole britanniche, sulla Russia settentrionale e sull'Asia Minore.

*Probabilità.* — Sulle regioni settentrionali e centrali perdurerà il cattivo tempo con pioggie intermittenti e qualche nevicata sulle pendici alpine. Sulle regioni meridionali cielo prevalentemente nuvoloso e pioggerelle sparse sui rilievi appenninici. Qualche formazione temporalesca in Sardegna. Venti moderati orientali in Val Padana. Generalmente forti meridionali altrove. Temperatura pressochè stazionaria. Mare agitato specie sull'alto Tirreno.

**RADIO ORARIO**

Roma, Napoli, Bari, Milano II, Torino II - Ore 21: «L'arlesiana», dramma in tre atti di A Daudet, con musica di Bizet.

Milano, Torino, Genova, Trieste, Firenze. - Ore 20,40: «Mio padre aveva ragione», commedia in tre atti di Sacha Guitry.

Bolzano. - Ore 20: concerto variato.

Palermo. - Ore 20,45: «La Fornarina», operetta in tre atti di C. Lombardo.

*Programmi esteri:*

Radio Parigi. - Ore 21,45: Concerto sinfonico, eseguito dall'Associazione dei concerti Colonne, diretto dal m.o Paolo Paray.

Daventry National - Ore 21,15: Concerto dell'orchestra sinfonica della B.B.C. diretto dal m.o E. Ansermet, con il concorso del violinista J. Szigeti.

Langenberg. - Ore 20,10: Concerto corale con soli vari, dedicato a Ludwig Weber (trasmissione dalla Stadthalle di Mülhein Ruhr).

Francoforte. - Ore 20,10: Concerto orchestrale di marce militari antiche di vari paesi europei, con cornetti e timpani all'uso dell'epoca.

Praga. - Ore 20,5: Concerto sinfonico dedicato a Beethoven ed a Mahler (trasmissione dal Palazzo Lucerna).

**RISTORATORE**

*Trattoria Comunale.*

*Mattina:* minestrone; pasta asciutta; uccelletti di carne di vitello; trippe; contorni.

*Sera:* riso e pomodoro; pasta al sugo; costolette alla milanese; contorni.

**PER FINIRE**

*Nel testamento suo molti legati*
*ha fatto Ugan; ma fra i beneficati*
*non ha il fattor compreso,*
*perchè quel che voleva ei se l'è preso.*

CONFERENZE AGLI UFFICIALI DEL PRESIDIO

# Gli istituti di diritto corporativo nell'organizzazione dello Stato

*Nella sala maggiore del Circolo di Presidio, il comm. dott. Umberto Meranghini, regio avvocato militare, ha tenuto lunedì nel pomeriggio la seconda conferenza sul diritto corporativo, agli ufficiali del Presidio.*

*Erano presenti S. E. il Comandante il Corpo d'Armata generale Calcagno, il Comandante la Divisione militare territoriale generale Appiotti, altri ufficiali generali dello Esercito, il console generale Bocchio comandante il Gruppo Legioni.*

*La sala era affollata di ufficiali che hanno seguito col massimo interesse la conferenza del chiaro oratore che è stato vivamente applaudito.*

## La conferenza

Con la precedente conferenza, nella quale l'oratore trattò l'argomento della disciplina giuridica dei rapporti collettivi del lavoro, aveva dato particolarmente notizia delle Associaizoni Sindacali e del loro riconoscimento da parte dello Stato. Con questa, studia invece la ragione dell'intervento dello Stato, per dedurne come esse si inquadrino nell'organizzazione dello Stato, e come questo si organizza con quegli altri istituti di Diritto Corporativo che sono le Corporazioni e il Consiglio Nazionale delle Corporazioni. Così egli esamina tutta la complessa materia, tracciando le grandi linee del Diritto Corporativo.

Per rispondere al quesito, perchè lo Stato ammette lo associazioni Sindacali in quanto riconosca come un dovere sociale il lavoro e come conseguente suo obbligo quello di tutelarlo, l'oratore premessa una sintesi della storia del lavoro che, con l'introduzione della macchina e il fenomeno del capitalismo che le è inerente, porta nella vita sociale le grandi masse dei lavoratori con le loro urgenti necessità di vita, rileva come lo Stato liberale, inspirato alla idea individualistica ereditata dalla scuola del diritto naturale, come «Stato puro di coazione giuridica o Stato gendarme», dovesse riuscire incapace a risolvere quei rapporti collettivi di lavoro, per l'economia liberista indifferenti; mentre d'altra parte venne a trovarsi pure nell'impossibilità di offrire il minimo di garanzia di sicurezza, quando l'idea socialista che lo Stato fosse invece un'organismo sociale ed economico, tentò, con l'aderenza delle masse, di attuarsi.

Allora infatti dalla lotta delle classi e delle categorie, dapprima legale col mezzo dello sciopero, il disordine degenerò in una guerra di classe, aspra e diuturna, nella imponenza dello Stato Liberale che andava disfacendosi. — «Lo Stato Liberale assistè così allora, — osserva l'oratore, — alla lotta dilagante negli orrori della guerra civile; arbitre allora della vita nazionale le grandi organizzazioni operaie, altrettanti stati nello Stato, persin disponenti dei pubblici servizi: Confederazione Generale del Lavoro, Sindacati Socialisti dei Ferrovieri, Impiegati Postali e Telegrafici, Gente di Mare: questi ormai in Italia gli organi cui poteva venir commesso di sospendere la vita o i traffici o le comunicazioni del Paese, sino a decidere della politica estera della Nazione, della Pace e della Guerra. Dall'autodifesa di classe, di categoria e di gruppo, sorta ormai l'anarchia: mentre lo Stato Liberale andava disfacendosi, considerato il Governo un affar privato dei partiti, da giocarsi e dividersi proporzionalmente fra di loro secondo lor forze; tutta la vita sociale, sotto la minaccia di disgregarsi la civiltà luminosa di millenni, di scomparire».

Con la Rivoluizone Fascista il processo di disgregazione fu arrestato e il Fascismo, assunto il 28 ottobre 1922 il potere, diè opera alla ricostruzione dello Stato, ispirandosi a quel nuovo principio che è il principio corporativo.

### Il principio corporativo

Ciò posto, come rilievo storico, e notato che, contrariamente alla idea liberale, il principio sindacale porta all'assoggettamento a un regime di equilibrio economico imperniato sugli interessi di categoria, rileva che invece il principio Corporativo lo supera, giacchè mentre l'organizzazione sociale che è inerente al principio sindacale è quella di uno Stato di Sindacati, invece per il Principio Corporativo si ha uno Stato «sui» Sindacati; ossia lo Stato, mentre si reincarna su di essi, esercita su di essi, come su di ogni altro gruppo sociale, la propria supremazia.

Ond'è che lo Stato tutela il lavoro e lo riconosce come un dovere sociale, perchè assume la produzione, di cui il lavoro è necessaria fonte, pel raggiungimento dei fini della Nazione italiana. Che poi la produzione sia il mezzo perchè tali fini siano raggiunti, basta ricordare l'affermazione del Duce nel suo discorso all'ultima assemblea del Consiglio Nazionale delle Corporazioni: «la forza politica crea la ricchezza e la ricchezza ingagliardisce a sua volta l'azione politica».

### Le Corporazioni

Ma una volta che lo Stato ammessi i Sindacati, sovrasta loro, ecco che, mentre li introduce nella propria organizzazione deve creare anche gli organi propri che tutelino quei fini. Sorgono così sull'organizzazione cosidetta «verticale» dei Sindacati, con le loro Federazioni e Confederazioni, le Corporazioni, costruzione «orizzontale», «là un ordinato sistema nel quale classi e categorie si raggruppano e si distinguono secondo i propri compiti, le prestazioni degli individui e delle aziende nel processo produttivo, secondo la diversità delle loro funzioni; qui gli organismi che sinteticamente, ravvisandola nei suoi unitari interessi, della produzione raccolgono la forza stessa».

Studiando qui l'istituzione delle Corporazioni secondo la recente Legge elaborata dal Gran Consiglio del Fascismo la notte del 9 dicembre, afferma essere essa cosa genialmente italiana, senza precedenti nemmeno storici, e ne traccia il modo di costituzione e le funzioni; istituzione con Decreto del Capo del Governo; composizione e presidenza, che dà alla Corporazione carattere di competenza squisitamente politica; costituzione secondo i grandi rami di produzione, di cui illustra la ragione secondo il criterio escogitato da S. E. il Capo del Governo; emanazione di norme generali sul le condizioni del lavoro, costituendo l'organizzazione unitaria delle forze della produzione con poteri conciliativi, consultivi e normativi.

### Il Consiglio Nazionale delle Corporazioni e la rappresentanza.

Nel Consiglio Nazionale delle Corporazioni, in cui le Corporazioni armonicamente trovano la loro espressione unitaria, si attua la sintesi dell'economia disciplinata, in cui la produzione è mezzo perchè la Nazione realizzi i superiori suoi fini. E' esso il fastigio, che, coronando la mole, ne riassume le linee e le imprime. Ricordata l'origine dell'istituto coeva all'istituzione del Ministero delle Corporazioni, e modificata poi nel 1930 con applicazione più notevole nell'ordine costituzionale dei principi affermati dalla Carta del Lavoro, afferma essersi esso venuto a manifestare come istituto rappresentativo e normativo; e ne accenna, particolarmente sotto quest'ultimo punto di vista, le funzioni, che, penetrando così esso nel più vasto campo dei rapporti dell'economia, lo portano a regolare rapporti economici collettivi, ossia ogni rapporto di produzione e di scambio fra le categorie professionali.

Ne traccia le grandi linee della costituzione e osserva che è nella Assemblea Generale che assume veste di consesso in cui le forze dell'economia si armonizzano in una politica unità. Ne indica la composizione e conclude: «Così composta, meglio si vede come all'Assemblea Generale, deliberante consulta sotto la Presidenza del Capo del Governo, spetti di regolare alla luce dei principi corporativi, che sono appunto principi economici, politici e morali nel medesimo tempo, sotto la guida delle energie spirituali del Regime e anzitutto del Partito Nazionale Fascista che di queste forze è il supremo presidio, i fenomeni di interdipendenza propri della vita sociale, per assicurare l'equilibrio interno del Paese e renderne più salda la compagine di fronte a qualsiasi prova del destino».

A questo punto l'oratore, pur rilevando che lo studio degli sviluppi del Diritto Corporativo sarebbe estraneo all'argomento, non vuol tacere, poichè essa riflette il Consiglio Nazionale delle Corporazioni, la conseguenza del mutato principio di rappresentanza e dice: «In realtà è nelle Corporazioni che si ha una rappresentanza; che è quella di tutte le forze economiche, le quali, attraverso l'elaborazione legislativa, possono dettare la norma giuridica che ne raggiunga i fini in coincidenza coi superiori interessi della Nazione, sotto un profilo pertanto pur nettamente politico. L'assegnazione al Consiglio Nazionale delle Corporazioni deliberata con l'ordine del giorno del 13 novembre, della emanazione delle leggi regolatrici dell'attività economica della Nazione, è conseguenza del principio, e come rilevò poi il Duce nelle sue dichiarazioni, è perfettamente concepibile che essa sostituisca l'attuale Camera dei Deputati: coerentissima affermazione, sol che si consideri dovere lo Stato Maggiore delle Corporazioni comprendere anche i rappresentanti delle Amministrazioni Statali e del Partito, oltre a quelli del capitale, della tecnica e del lavoro, questo inteso in ogni sua manifestazione, sotto ogni sua forma. Gli interessi della Nazione, è evidente, son lì».

### Lo Stato Corporativo inteso come regno etico.

Così esaurito l'argomento, l'oratore precisa che lo Stato Corporativo è e rimane comunque Stato di diritto, ma sopratutto esso resta un «Regno etico», e ne spiega le ragioni: «Come la Carta del Lavoro dice nella sua prima dichiarazione, realizza esso infatti, come unità non soltanto politica ed economica, la Nazione italiana, ma primamente morale. Sorto e formato negli angusciosi e tormentati anni del dopoguerra, quando, dilaniati dai partiti, popolo e governi potevano dirsi contemporaneamente dissolti, ogni autorità ormai non aveva più impero, e allora l'Esercito, custode ultimo e solitario della grande Vittoria dalle mutile ali, proprio in questa trovava, non di gloria, ma cagione di spregio, e ogni ragione ideale di vita, se pure andovesse dalla marca irrompente odvesse dalla marca irrompente di fango venir finalmente travolta; sorto e formato allora da una giovinezza eroica, balzata dalla morte della trincea per nuovamente affrontare in questo tragico gorgo la morte, in una contesa, che, tanto la lotta era impari e dura, sembrò persin temeraria, per salvare ancora la Patria; necessariamente tutti i valori che nel sentimento di Patria si raccolgono, primi, essi, del nuovo Stato costituiscono l'essenza e ad un tempo i fini dell'istessa sua ragione d'essere».



# Altra cronaca provinciale

## Giunta Provinciale amministrativa

*(Seduta del 20 febbraio 1934-XII)*

**Affari approvati**

CERCIVENTO: Concessione gratuita piante per ricostruzione stavoli.

UDINE: Trasformazione del mutuo originario di L. 2 milioni.

NIMIS: Servizio di procacciato.

CHIONS: Acquisto area per il fabbricato scolastico.

TRICESIMO: Soppressione dalla pianta organica del posto di ricevitore daziario.

S. GIOVANNI AL NATISONE: Regolamento assegnazione premio annuale lascito Molinari.

AMMINISTRAZIONE PROVINCIALE: Anticipo premio annuale assicurazione integrativa al Segretario Generale.

PORDENONE: Acquisto area per ampliamento adiacenze scuola Rorai Grande.

MORTEGLIANO: Di Giusto Ernesto, svincolo cauzione fornitura ghiaia.

SPILIMBERGO: Acquisto terreni per lavori sistemazione acquedotto.

BICINICCO: Assunzione spesa per le offerte di medaglie d'oro.

PORDENONE: Investimento frutti feri fondi di Cassa.

TAVAGNACCO, Congregazione di Carità: Variazioni al bilancio 1932-1934.

SPILIMBERGO: Acquisto terreni del prezzo cessione colombari.

MANZANO: Contributo annuale alle guardie per acquisto vestiti.

CIVIDALE: Concorso spesa funzionamento corso agricoltura generale.

CHIONS: Rinnovo cambiale con la Cassa di Risparmio di Udine.

RESIUTTA: Mutuo di L. 101 mila per lavori acquedotto.

RONCHIS: Acquisto di una bicicletta ad uso Ufficio.

UDINE, Istituto Micesio: Cessione terreno ai PP. Cappuccini.

PALMANOVA. Ospedale: Assistenza ai ricoverati abbienti.

UDINE: Donazione al Partito della Casa del Littorio.

PAVIA: Assicurazione fabbricati e mobili contro l'incendio.

UDINE: Integrazione dell'art. 45 del vigente Regolamento d'igiene.

VISCO: Ratizzazione debito servizi sanitari consorziali.

PASIAN DI PRATO: Acquisto beni immobili.

PORDENONE: Vigilanza sanitaria spacci generi alimentari.

AMARO: Conferma in carica dell'appaltatore delle imposte consumo.

PALAZZOLO: Tonin Antonio esonero cauzione commerciale.

TARVISIO: Spesa per ricevimento S. A. R. il Duca d'Aosta.

CIVIDALE: Spesa per la festa dell'uva.

MORSANO: Contributo al Consorzio per la tutela della pesca.

CAVAZZO CARNICO: Sussidio per ripristino Chiesa parrocchiale.

ARTA: Brunetti Andrea Svincolo cauzione taglio bosco Faet.

CIVIDALE: Sussidio pro Befana fascista. — Contributo all'Ente Opere Assistenziali.

PAULARO: Contributo alla Società Filarmonica.

CIVIDALE: Sussidio al Patronato Maternità Infanzia.

SUTRIO: Contributo all' Ente Opere Assistenziali.

FORNI DI SOPRA: Contributo alla Congregazione di Carità.

UDINE: Contributo propaganda aerea del Decennale. — Contributo al Fascio femminile per indumenti invernali a coloni friulani di Littoria — Contributo per il monumento al Marinaio, a Brindisi.

PALMANOVA: Sussidio per malattia a Boldrini Ines. (approva limitatamente).

COMEGLIANS: Contributo all'Ente Opere Assistenziali.

FAEDIS, PRECENICCO: Contributo al Consorzio per la tutela della pesca.

REGOLAMENTO speciale dei pubblici macelli (60 Comuni).

**Affari vari**

AMMINISTRAZIONE PROVINCIALE: Sussidio alla Filologica Friulana. (approva eccezionalmente).

UDINE: Liquidazione alla Ditta Boschetti per fornitura pranzi. (approvazione in via eccezionale).

CODROIPO: Contributo pel servizio vigilanza notturna. (rinvia).

FORGARIA: Svincolo cauzione lavori costruzione Cimitero S. Rocco. (rinvia).

AMMINISTRAZIONE PROVINCIALE: Nuove condizioni per contrattazione mutuo L. 2.160.000, (parere favorevole).

CERCIVENTO: Servizio economato, esonero cauzione. (accorda).

PORDENONE; Ospedale: Storno fondi. (prende atto).

RESIUTTA: Rinnovazione cambiale con la Ditta Zuzzi Luigi. (rinvia).

RESIUTTA: Rinnovazione cambiale con la Ditta Lollame Emilio. (rinvia).

VALVASONE: Liquidazione livello alla Mensa Vescovile di Concordia. (rinvia).

LESTIZZA: Agevolazioni imposta consumo per lavorazione carni insaccate. (rinvia).

MUZZANA: Lupieri Fiorello esonero cauzione, (accorda differimento).

PONTEBBA: Installazione telefono nel nuovo Municipio. (approva con riserva).

UDINE. Casa di Ricovero: Compenso straordinario al Medico, al Cappellano. (rinvia).

## SACILE

### I solenni funerali della maestra Cereser Baseggio

Sabato sera si sono svolti i funerali della compianta maestra Cereser Baseggio che sono riusciti imponenti. Ad essi hanno partecipato, autorità, rappresentanze ed una folla convenuta anche da Prata e da altri Comuni contermini.

Il lungo corteo, aperto dal clero con le insegne religiose era compostso da molti gruppi di Balilla e Picc. Italiane con gagliardetti di Sacile e di Prata e la bandiera delle Scuole Elementari.

Seguivano numerose corone e cuscini di fiori omaggio dei congiunti della famiglia Piai e di maestri sacilesi.

Il feretro era posto su carro di prima classe, i cui cordoni erano retti dalle insegnanti Paolina Cappellotto, Celeste Giongo Cereser, Antonio Lama, Caterina Mattioli e Elena Scaramuzza.

Seguivano il feretro i parenti, una rappresentanza del Comune di Prata con bandiera e numerosi maestri e maestre delle scuole di Sacile, di Prata e di altri Comuni.

Nel piazzale del Duomo, dopo l'assoluzione della salma, il direttore Pietro Giongo, di queste scuole elementari, che ebbe l'estinta alle sue dipendenze per diversi anni, tessè con belle, commoventi parole l'elogio della defunta, la quale fu a tutti esempio di bontà, di rettitudine e di laboriosità.

Le rivolse l'estremo saluto a nome delle superiori autorità scolastiche, delle generazioni da lei educate al culto della religione e della Patria, dei maestri e delle scuole che di lei si onorano.

Ricomposto quindi il corteo, esso proseguì per il cimitero ove la salma fu tumulata.

Ai figli, ai fratelli, a tutti i congiunti dell'estinta rinnoviamo sentite condoglianze.

### Circo equestre

Da alcuni giorni ha piantato le sue tende nella piazza dei pubblici spettacoli, il grande Circo equestre fratelli Caveana: Esso ha già dato alcune rappresentazioni, alle quali è intervenuto numerosissimo pubblico che ha apprezzato i bravi artisti, applaudendo calorosamente le loro interessanti esibizioni.

### Farmacia di turno

Durante questa settimana sarà di turno la farmacia del dottor Giuseppe Bisbini.

## GONARS

### Nella Sezione combattenti

Apprendiamo che il dott. Bentivoglio Benozzato è stato confermato a Presidente della Sezione Combattenti, che egli dirige da alcuni anni con passione e con zelo verso gli associati.

In questi giorni la Federazione Combattenti ha ratificato il Direttorio Sezionale composto dei camerati Angelo Zanello, Ufficiale della M. V. S. N. e Podestà del Comune, Zigaina Attilio, Valentino Gaudin e Luigi Grosso.

Ai dirigenti della Sezione Combattenti vive congratulazioni.

## SPILIMBERGO

### Nella Latteria sociale

Domenica mattina si è svolta l'annuale assemblea dei soci della Latteria Sociale, alla presenza del dott. Braidot, ispettore provinciale dei Caseifici, del sig. Bortolini, segretario di Zona della Federazione Fascista degli Agricoltori; il dott. Minio, titolare della Cattedra Ambulante di Agricoltura aveva scusato la sua assenza.

Il presidente sig. Ferruccio De Marco, dopo aver commemorato i soci scomparsi durante l'anno, porge un saluto al dott. Braidot, e al sig. Bortolini, ringraziandoli dell'appoggio che continuamente danno alla tanto fiorente istituzione cittadina. Dà quindi lettura della relazione finanziaria e del bilancio che vengono approvati. E' poscia aperta la discussione sulla vendita del latte, alla quale prendono parte diversi soci; risponde esaurientemente il presidente ed il dott. Braidot.

Si è infine proceduto alle elezioni ed ad unanimità è stato riconfermato l'attuale Consiglio.

### Ufficiale che parte

Ieri sera all'Albergo «Stella d'oro», è stata data una bicchierata d'addio al sottotenente medico dott. Vittorio Capri, che rientra al Piemonte Reale Cavalleria.

Al partente il pubblicista Mario Maria Pesante ha rivolto un affettuoso saluto, a nome di tutti gli amici.

Il festeggiato ha risposto ringraziando della gentile ospitalità ricevuta durante la sua permanenza fra noi. Al dott. Capri, un augurale saluto.

### La morte di un commerciante

Ci giunge notizia da Maniago, che nelle prime ore di oggi, è colà deceduto il signor Antonio Del Favero, proprietario nella nostra città di due negozi di calzature e cappelleria.

Alla memoria dello scomparso, che tante amicizie conta nella nostra città, inviamo il nostro sincero omaggio. Gli scarponi del gruppo di Spilimbergo, del quale, è socio il figlio Nino, hanno inviato ai famigliari un telegramma. Ai congiunti tutti, le nostre condoglianze.

### Un incendio

Nella vicina frazione di Barbeano, domenica sera alle 19.30 circa si è sviluppato un incendio che ha distrutto la stalla ed il fienile dello stabile di proprietà di Pietro Tonello fu Giacomo.

I danni, coperti di assicurazione, ammontano a lire ottomila. Sul posto si è recato immediatamente il maresciallo dei Carabinieri sig. Furio.

### Beneficenza

La signora Giuseppina Urbanis vedova ing. Bearzi, per onorare la memoria del defunto consorte, nel quinto anniversario della morte, ha elargito L. 50 all'Ospedale Civile, L. 50 alle Conferenze di San Vincenzo e L. 30 alla Congregazione di Carità.

## VALVASONE

### Grave caduta di una bimba

Ieri la bambina Evelina Salvador di Gio Batta di tre anni si appoggiava alla ringhiera di legno del ballatoio della propria casa. Improvvisamente, voltasi una traversa di della ringhiera, le mancava l'equilibrio e cadeva a terra da una altezza di circa tre metri.

Fu prontamente raccolta dai famigliari e trasportata all'ospedale di San Vito al Tagliamento, dove i sanitari le riscontrarono la frattura del cranio con infossamento alla regione temporo-parietale del lato destro.

La prognosi è riservata.

## MEZZO SECOLO

**28 FEBBRAIO 1884**

*A S. Pietro al Natisone si è solennizzato il primo anniversario della costituzione della Società Operaia che ora conta 110 soci. Il vessillo sociale reca la seguente scritta: «Lavoro e risparmio sono la vera fonte di prosperità. Nell'unione sta la forza».*

—o—

*Il comizio agrario di Spilimbergo è attivissimo. Il consumo di sale pastorizio nel distretto è aumentato da quintali 57 nel 1881 a 300 nel 1883. Le entrate dell'anno scorso, 1883, furono complessivamente di lire 1112,08; le spese lire 537,81; la rimanenza è di lire 574,27.*

—o—

*Il mausoleo di Girolamo Savorgnan, che si trova in Osoppo, in seguito ad accordi intercorsi tra il Ministro della Guerra e quello della Pubblica Istruzione, sarà donato al Civico Museo di Udine.*

LA CLESSIDRA

PIERO PEDRAZZA - Direttore responsabile
Tip. Ed. de «Il Popolo del Friuli»

## AVVISI ECONOMICI

*Tassa L. 1.80 %; minimo L. 0.25 ogni dieci parole;*

**COMMERCIALI**

**AFFARONE, VETRINA, MOBILI, SCANSIE DI NEGOZIO VENDESI, QUALSIASI ADATTAMENTO PER QUALUNQUE GENERE DI COMMERCIO, SPECCHI, POLTRONCINE E SCANNI. SCRIVERE PUBBLICITA' POPOLO FRIULI.** 3399 G.

**CONFEZIONI** ottime, eleganti, prezzi minimi. Sartoria L. Daneion, Via Prefettura 19. 3496 F.

**FABBRICATO** nuovo, vani 26, parchetti, corte metri quadrati 530 costruzioni nuove da adattarsi ad abitazioni mq. 400, a m. 100 dal tram a Porta Gemona, Lire CENTOTTANTAMILA. Scrivere Pubblicità Popolo Friuli. 3491 F.

**GROSSO** centro Friuli, importante mercato settimanale, cedesi, causa partenza, antico, avviato, attrezzato Albergo annesso Bar - Ristorante, Pompeo Fregonese, — Treviso.

**IMPIEGATI!** Le più belle Camicie — Cravatte — Guanti, ecc. — Maglierie Borgosesia ed Estere esclusive. — UFFICIALI! SOTTUFFICIALI! Camicie Grigioverdi e bianche pronte e su misura, consegna in giornata. Modelli esclusivi. Confezione perfetta. — COSTANTINI, Sottoportici Caffè Corazza. PREZZI IMBATTIBILI.

**FITTI**

**AFFITTASI** appartamento centrale, bagno, termosifone, gas; lire 220 mensili. Rivolgersi dottor Dal Dan, Piazza Duomo 1. 3492 F.

**APPARTAMENTINO** ammobiliato 4 vani cerca subito stabile professionista, anche villa. Scrivere Pubblicità Popolo Friuli. 5600 F.

**BELLISSIMA** stanza pranzo lusso, massiccia, prezzo d'occasione. Scrivere Fermo posta Tessera N. 17395. 3494 F.

**TRECENTO** mensili affittasi subito appartamento centralissimo, sette vani, giardino. Scrivere Pubblicità Popolo Friuli. 3488 F.

**OFFERTE D'IMPIEGO**

**CERCASI** giovani svelti per facile lavoro. Editoriale Vecchi — Aquileia 51. 3495 F.

**DOMANDE D'IMPIEGO**

**FARMACISTA - CHIMICO**, giovane, lunga pratica, offresi come collaboratore o direttore a richiesta Curriculum vitae e referenze. Scrivere Pubblicità Popolo Friuli. 3497 F.